

Fondo

Bernich

Inventario di Annunziata Berrino

Napoli, 2002

SCHEMA DI CLASSIFICAZIONE

SE RIE	TEMA DELLA SERIE	SOTTO SERIE	TEMA DELLA SOTTO SERIE	CARTEL LA	ULTERIORE DEFINIZIONE DEL TEMA DELLA CARTELLA		
A	STUDI	I	Leon Battista Alberti	1	Stesure		
				2	Stesure		
				3	Stesure		
				4	Appunti		
				5	Appunti		
				6	Copertine		
		II	Palazzi di Roma	1	Appunti		
				2	Elenchi palazzi		
				3	Schede palazzi (lettere A-C)		
				4	Schede palazzi (lettere D-Madama)		
				5	Schede palazzi (lettere M-Z)		
				6	Schede palazzi (lettere S-Z)		
		III	Architetti	1	Elenchi		
				2	Lunghi Martino		
				3	Sardi Giuseppe		
				4	Sacconi Giuseppe		
				5	Bricci Pantilla		
				6	Appunti e studi		
				7	Appunti e studi		
				8	Appunti diversi di architettura		
IV	La Colonna traiana						
		V	Palazzo Orsini a Stimigliano				
		VI	Chiesa di San Girolamo de Schiavoni				
		VII	Manoscritti diversi				
		B	PROGETTI	I	Acquario romano		
						II	Tempio Israelitico
		III	Progetti diversi	IV	Monumenti		
C	PUBBLICA ISTRUZIONE					I	Rapporti coll'ufficio
II	Puglia	1	Andria				
		2	Bari				
		3	Barletta				
		4	Bisceglie				
		5	Bitonto				
		6	Canosa				
		7	Cerignola				
		8	Galatina				
		9	Gioia del Colle				
		10	Giovinazzo				
		11	Manfredonia e Siponto				
		12	Montesantangelo				
		13	Nardò				
		14	Noicattaro				
		15	Ruvo di Puglia				
		16	Soletto				
		17	Terlizzi e Sovereto				
		18	Trani				
		19	Tremi				
		20	Visita in Puglia dell'imperatore di Prussia				
III	Campania	1	Capua				
		2	Cusano Mutri				
		3	Napoli				
		4	Torre Annunziata				
D	TACCUINI e DISEGNI	I	Taccuini				
				II	Disegni	1	Schizzi non datati
E	CORRISPONDENZA	II	Spedita	2	Schizzi datati		
				3	Fotografie e stampe		
				F	DIVERSI	I	Onorificenze e nomine
II	Biblioteche						
III	Ricevute e note personali						
IV	Liriche						
V	Moduli in bianco e carte						

Serie A

Studi

A - I - LEON BATTISTA ALBERTI

1. STESURE

Date e luoghi diversi.

Stesure di studi su Leon Battista Alberti.

Queste carte sono state ordinate per numerazione progressiva e per lettera alfabetica.

cc. 90

2. STESURE

Sd e sl.

Stesure di studi su Leon Battista Alberti.

Manoscritto ricomposto sulla base delle note segnate con inchiostro rosso.

cc. 22

3. STESURE

Sd e sl.

Stesure di studi su Leon Battista Alberti.

Manoscritto ricomposto sulla base della numerazione a matita.

cc. 23

4. APPUNTI

Date e luoghi diversi.

Appunti su Leon Battista Alberti.

cc. 68

5. APPUNTI

Date e luoghi diversi.

Appunti su Leon Battista Alberti.

cc. 61

6. COPERTINE

Date e luoghi diversi.

Copertine di lavori su Leon Battista Alberti.

cc. 9 in totale

A - II - PALAZZI di ROMA

Forse la serie di carte più sciupate. Ricostruita, come il resto, carta per carta.

Nel 1906, quando ormai vive già da molti anni nel Mezzogiorno d'Italia, e spesso a Napoli, Bernich continua a studiare e a scrivere dei palazzi di Roma.

1. APPUNTI

Date e luoghi diversi.

Appunti sui palazzi di Roma.

cc. 63 in totale

2. ELENCHI PALAZZI

Date e luoghi diversi.

- Elenco alfabetico dei palazzi di Roma.

cc. 11

- Elenco alfabetico dei palazzi di Roma.

cc. 14

3. SCHEDE PALAZZI (LETTERE A-C)

Date e luoghi diversi.

Schede, studi e appunti sui palazzi di Roma.

cc. da 1 a 52

4. SCHEDE PALAZZI (LETTERE D-MADAMA)

Date e luoghi diversi.

Schede, studi e appunti sui palazzi di Roma.

cc. da 53 a 139

5. SCHEDE PALAZZI (LETTERE M-R)

Date e luoghi diversi.

Schede, studi e appunti sui palazzi di Roma.

cc. da 140 a 188

6. SCHEDE PALAZZI (S-Z)

Date e luoghi diversi.

Schede, studi e appunti sui palazzi di Roma.

cc. da 189 a 228

A – III – ARCHITETTI

1. ELENCHI

Sd e sl.

Elenchi di libri, di architetti, di chiese e di edifici.

cc. 36 in totale

2. LUNGI MARTINO

Sd e sl.

Lunghi Martino.

cc. 8

3. SARDI GIUSEPPE

Sd e sl.

Sardi Giuseppe.

cc. 10 in totale

4. SACCONI GIUSEPPE

Sd e sl.

Sacconi Giuseppe.

cc. 15 in totale

5. BRICCI PANTILLA

Sd e sl.

Bricci Pantilla.

cc. 5 in totale

6. APPUNTI E STUDI

Date e luoghi diversi.

Appunti e studi su architetti.

cc. 75 in totale

7. APPUNTI E STUDI

Date e luoghi diversi.

Appunti e studi su architetti.

cc. 56 in totale

8. APPUNTI DIVERSI DI ARCHITETTURA

8.1

- Date e luoghi diversi.

Appunti diversi di architettura.

cc. 47 in totale

8.2

- Date e luoghi diversi.

Appunti diversi di architettura.

cc. 41 in totale

A – IV - LA COLONNA TRAIANA

Dicembre 1911-1912. Luoghi diversi.

“La Colonna Traiana. Il suo foro e la conquista dell’Arabia”.

Stesure di studi. Trattandosi di stesure successive, queste carte sono state riordinate in ordine cronologico.

cc. 95 in totale

A – V – PALAZZO ORSINI A STIMIGLIANO

1.

Date e luoghi diversi.

Stimigliano. Corrispondenza.

cc. 8 in totale

2.

Date e luoghi diversi.

Il palazzo baronale degli Orsini in Stimigliano. Note storiche ed artistiche.

Appunti e stesure.
cc. 91 in totale

A - VI - CHIESA DI SAN GIROLAMO DE' SCHIAVONI IN ROMA

1902 circa. Luoghi diversi.
Appunti e stesure.
cc. 28 in totale

A - VII - MANOSCRITTI DIVERSI

1.

Copia "Albert de Berzeviczy, Béatrice d'Aragona, reine de Hongrie (1457-1508), vol. I. 1911. Paris, che formano i volumi III e IV della Bibliothèque Hongraise de la Revue de Hongrie".

cc. 28

2.

Copia "Monumenti antichi e moderni di ogni nazione. Fasc. XII. Torino 1844. Stile latino. Monumenti religiosi. Basilica di S. Giorgio in Velabro a Roma, pag. 247. Pel prof. Bernich".

cc. 10

3.

Trascrizioni di atti dei secoli XIV, XV e XVI.

cc. 6 in totale

Serie B

Progetti

B - I - ACQUARIO ROMANO

1.

1884, 19 novembre. Roma.

Il segretario Arduini della Società dell'Acquario Romano a Bernich.

Rileva una difformità tra i disegni di progetto degli stucchi e quelli in corso di realizzazione e invita Bernich ad adeguare i lavori.

cc. 2

2.

1889, 9 maggio. Roma.

Lettera dell'architetto Friedrich Otto Schulze a Bernich.

Ringrazia per le fotografie "del bellissimo di lei progetto dell'Acquario Romano". Chiede ulteriori informazioni per darne conto in articoli per giornali illustrati e gazzette d'arte tedeschi.

cc. 2

3.

1890, 31 maggio? Roma.

Lettera dell'architetto Friedrich Otto Schulze a Bernich.

Sta preparando il materiale per l'esposizione d'architettura e gli chiede notizie sull'Acquario Romano e sulla chiesa dell'Abbadia di Fossanova (presso Piperno) che egli sa aver disegnato R. Ometti. Si scusa con Bernich per non andare personalmente a chiedergli tale documentazione, ma è molto preso dal lavoro di scrittura.

cc. 2 (due facciate scritte e due con schizzi a matita di Bernich)

4.

1891, 28 luglio. Berlino.

Ernst Wasmuth a Bernich.

Lettera in francese colla quale chiede a Bernich informazioni e dati sulla "construction sublime "Aquarium"" per la rivista "Architectur der Gegennart".

cc. 2

5.

1892, 6 marzo. Roma.

Lettera di Ulisse Messareni? a Bernich.

"La distruzione del Tempio degli Ebrei, ha messo all'ordine del giorno nuovamente l'acquisto dell'Acquario e so che si tratta di ciò da parte della Università Israelitica. Il Municipio è disposto di darlo ma in affitto, così che non conviene agli ebrei dovendo ridurre il locale per loro uso e non possono fare spese in locali di altri. Veda lei se trova il mezzo d'influenzare perché ciò avvenga, perché nel caso noi trovassimo il modo di combinare cogli ebrei stessi rinunciando alla causa. Studi bene la cosa, poi vediamoci che sarà bene per tutti ed intanto mi creda suo (...)"

cc. 2

B - II - TEMPIO ISRAELITICO

1889, 4 agosto. Sl.

Lettera di Umberto Bottazzi a Bernich.

“Egregio signor architetto Ettore Bernich, in riscontro alla sua lettera con cui accetta di fare in collaborazione con me il tempio degli Israeliti in Roma, mentre sono pienamente grato verso di lei di quello che dice sarà per fare affinché il nostro progetto abbia esito felice, la avverto che qualunque compenso che potremo ritrarne non sarà a mio solo utile ma verrà diviso a metà, e ciò per debito di giustizia. La saluto caramente suo affezionatissimo amico Umberto Bottazzi”.

c. 1

1890, 26 marzo. Roma.

“Relazione pel progetto di Tempio Israelitico da erigersi in Roma redatto dai sottoscritti (...) Ettore Bernich, Umberto Bottazzi”.

cc. 6

Sd e sl (ma 1890).

“Preventivo dei lavori occorrenti per l’erezione del Tempio Israelitico e sue dipendenze, redatto sulla tariffa dei prezzi dei lavori occorrenti al trasferimento della capitale in Roma”. Firmato da Ettore Bernich architetto e Umberto Bottazzi.

cc. 18 legate

1890, 21 maggio. Roma.

Lettera di Umberto Bottazzi a Ettore Bernich.

“Caro Architetto, mi dispiace che ella nello scrivermi accenni molto chiaramente a me, chiamandomi persona poco grata.

La coscienza non ha nulla da rimproverarmi ed io non ho mancato mai ed in nessun modo verso di lei, e non mi pare sia un giorno che mi conosce. I dettagli del monumento a Mameli sono fatti da otto giorni ed io la ho aspettata ogni giorno credendo sempre che venisse. Quando venne la sua signora, presi un lucido dei dettagli e li riportai ad una grandezza cinque volte maggiore. Non so dunque in che consista la colpa che mi tira addosso la taccia d’ingratitude. Io non dimentico mai che se so qualche cosa d’architettura lo devo a lei e questo lo dico sempre, non per altro che per affermare una verità. Il ricordarmi quel che non ho dimenticato mai, mi addolora, e non vorrei che ella credesse essermi io messo delle minchionerie in testa per aver concorso con lei. Conosco purtroppo che non valgo gran che e fin dove arrivo: le forze sono scarse, la strada da battere è lunga e Dio sa se arriverà.

Il diploma è quasi finito, quanto alle spese, di quelle che ho sostenuto io che sono delle meschinità non voglio assolutamente parlare. Non resta altro che quel che sa lei. Le ho aperto l’animo mio, ella giudichi se merito veramente d’esser giudicato un po’ duramente.

Sarei venuto oggi da lei, mancando di sue notizie se non avessi trovato invece la lettera sua.

L’aspetto quando vorrà venire, io la mattina prima d’andare all’ufficio vado alla Biblioteca Sarti. Tutti di casa ricambiano i saluti ed io mi dico suo affezionatissimo Umberto Bottazzi”.

cc. 2 strappate in due

B – III - PROGETTI DIVERSI

1.

1882, 23 giugno. Roma.

La Commissione reale pel monumento nazionale al re Vittorio Emanuele II (n. 55, progetto n. 224) sollecita Bernich per il ritiro del progetto, non essendo stato premiato.

c. 1

2.

1885, 22 luglio. Napoli.

“Rega, avendo voluto la mia idea ho scritto per lui quanto segue: Progetto di un locale da servire per un Istituto femminile Internazionale di Belle Arti in Roma. (...)”.

cc. 2

3.

1888. Casalmaggiore.

Corrispondenza e preventivi “per la riduzione dello stabile comunale dove sono le scuole in uffici municipali”.

cc. 8 in totale

4.

Sd (ma 1891 circa). Roma.

Corrispondenza relativa al progetto del villino Molfino.

cc. 6 in totale

5.

1891. Ripatransone.

Corrispondenza e atti relativi al progetto di un fabbricato per il campo di Tiro a segno nazionale per la Società mandamentale di Ripatransone.

NB. Il conte Sacconi è presidente onorario della Società ed è lui che consiglia di affidare la progettazione a Bernich. Nel marzo del 1891 infatti Pacifico Sciarra, presidente della Società di Tiro a segno di Ripatransone invia un telegramma di auguri per l'onomastico a Giuseppe Sacconi, per il quale ottiene per acclamazione la nomina a presidente onorario. Sacconi risponde con disattenzione, indirizzando la lettera di ringraziamento a “Sciarra presidente della Società Operaia”. Resta un episodio sgradevole, anche perché tutti confidano in lui per avere un progetto. Sarà così che Sacconi passerà la richiesta a Bernich.

Tra la corrispondenza è la lettera originale di “Nanni” a Sacconi, e che probabilmente Sacconi passa a Bernich.

Un'altra minuta di lettera di Bernich dice che è passato un anno ma non ha ricevuto notizie in merito alla realizzazione del progetto.

cc. 10 in totale

6.

sd e sl (1893).

Copia del bando pubblicato dalla Direzione generale delle Ferrovie Rumene per un progetto di “un fabbricato di ricetto e albergo per l'amministrazione da costruirsi a Bucarest”.

cc. 2

7.

1914, 14 marzo. Napoli.

“Ho ricevuto dal sign. Nicolino Contenisio proprietario della palazzina e relativo ristorante sito in via Tito Angelino presso Sammartino £. 550 dico cinquecentocinquanta e dette sono in conto competenze a liquidarsi per progetto architettonico e direzione dei lavori, occorsi per la suddetta palazzina”.

c. 1

8.

Sd e sl.

Bozza: “Descrizione per il progetto di un nuovo Politeama con Palcoscenico amovibile”.

c. 1

9.

sd e sl.

Bozza di richiesta di licenza edilizia per una casa civile per il conte Saverio Marino a Roma.

c. 1 (a c. 1r e verso schizzi a penna e a matita)

B - IV - MONUMENTI

1.

1891. Roma.

Monumento al generale San Martin a Lima, in Perù.

Anche in questo caso è Sacconi a presentare Bernich al concorso.

cc. 3

2.

1892. Roma.

Monumento all'ammiraglio Miguèl Graù a Callao.

cc. 9

3.

1892. Roma.

Monumento a Terenzio Mamiani.

cc. 2

4.

1904. Napoli.

Icone di San Francesco d'Assisi da offrire al Papa Pio X.

Corrispondenza relativa con Agostino Gallotti dello Stabilimento di Ebanisteria in intaglio in legno di Napoli e con Guglielmo De Stefano, committente.

cc. 6

5.

1910. Napoli.

Monumento al generale Cosenz in piazza San Pasquale a Chiaia.

cc. 7 in totale

6.

sd e sl.

Monumento a Gioacchino Belli.

cc. 2 con disegni

Serie C

Incarico Ministero Pubblica Istruzione

C - I - RAPPORTI CON L'UFFICIO

1.

1896, 4 giugno. Napoli.

Lettera di Abatini a Bernich.

“Caro Bernich, rispondo con ritardo alla tua lettera del 19 perché sono stato poco bene e quindi non ho potuto nemmeno completare la relazione della mia visita nelle Puglie. Aggiungi a questo che attualmente trovi qui un ispettore del Ministero, ing. capo del Genio Civile e quindi siamo occupatissimi tutti.

Nondimeno non mi sono dimenticato di te. Ecco intanto alcune notizie:

la proposta per il sussidio a Castel del Monte è stata accettata ma la somma dipenderà dalle condizioni del bilancio

per il pagamento di £. 50 dovutati per la fotografia il direttore ha scritto al ministero domandando autorizzazione a pagarti dalla nostra cassa

per i lavori di ripristino a Giovinazzo si è scritto al ministero per avere il progetto tuo - onde inviartelo e cominciare i lavori

per i lavori da farsi a Bisceglie si aspetta risposta dal ministero. I lavori saranno fatti con contratto con persona capace scelta da te o da me

i lavori di restauro a Castel del Monte cominceranno appena approvato il bilancio, il mese venturo.

È pervenuta a quest'ufficio una tua nota di gita. Io te la respingo perché non è fatta come si deve.

Essa deve farsi sui moduli stampati che io ti spedisco assieme ad un po' di cancelleria. Ti ricordo intanto che per le strade che non sono ferrovie ordinarie - qualunque altro sia il mezzo di trasporto - deve considerarsi la distanza chilometrica per la quale viene corrisposto un compenso di £. 0,25 a chilometro. Quindi tram a vapore, via carrozzabile, vie mulattiere eccetera, sono per noi chilometri. Nel modulo che ti accludo ho un esempio a cui tu t'informerai. Capirai che ti respingo la nota per tuo interesse. Le note di gita debbono essere indipendenti dalle spese di posta od altro. Quindi le affrancature delle lettere, qualche compenso ad operaio, la costruzione di qualche andito, eccetera devono farsi nelle altre note, quelle di ricevute e sono pagate da questo ufficio. Per il campanile di Bari ti scriverò fra giorni. Siamo tutti occupati per l'ispettore. Gradisci intanto i miei affettuosi saluti e comandami, tuo Abatini, Ponte di Chiaja, 27”.

cc. 2

2.

1898, 10 giugno. Bari.

“Ho ricevuto dal sig. architetto Ettore Bernich la somma di lire sessantacinque in compenso di lavori prestati. Roberto Paolucci”.

c. 1

3.

1899?, 14 maggio. Bari.

Nota di Bernich al direttore dell'Ufficio regionale.

“Rimetto alla s. v. le note delle gite fatte nel mese di marzo ed aprile. Esse riguardano Castel del Monte, Ruvo e Bitonto, dove sono dei lavori in corso di esecuzione affidati alla mia direzione. Ove ella creda che il ministero possa opporsi al pagamento di tali gite, perché contrarie alla ministeriale dell'8 marzo '99, n. 449, ma però autorizzate in precedenza con lettere speciali, io prego la s. v. di

togliermi quelle responsabilità inerenti a condotta di quei lavori che si potrebbero eseguire senza la mia sorveglianza.”

cc. 2 (su c. 1 uno schizzo di altare)

4.

1899, 10 ottobre. Bari.

Nota di Bernich al direttore dell'Ufficio regionale in Napoli.

Trasmette una nota di piccole spese di ufficio sostenute nel mese di settembre.

cc. 4

5.

1900, 19 giugno. Napoli.

Avena direttore dell'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle province meridionali in Napoli a Bernich in Napoli.

“Da s. e. il ministro della Istruzione Pubblica mi perviene il telegramma che qui appresso trascrivo alla s. v. “Comitato mostre provinciali di Bari desidera che architetto Bernich appartenente giuria ritorni quella città per una quindicina di giorni per esami ed ammissione lavori salone artistico se vossignoria crede che temporaneo allontanamento Bernich non pregiudichi servizio - può autorizzarlo partire. spese viaggio e permanenza Bari saranno però interamente a carico di lui. P. ministro = Fiorilli”. V. s. si compiaccia indicarmi il giorno della partenza”.

cc. 2

6.

1902, febbraio. Sl.

Elenco di giorni e ore di lavoro “per conto del Museo”.

c. 1

7.

sd e sl (1902).

“Promemoria sopra i monumenti medievali esistenti nella terra di Bari illustrati e restaurati dal sottoscritto architetto”.

Vedi relazione dell'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle province meridionali pubblicata nell'ottobre del 1902. e sono:

restauro e scoperte eseguite in Castel del Monte in territorio di Andria. Una monografia con disegni originali pubblicata nel 1895.

Ripristino della cattedrale di Bitonto secolo XIII

Idem del duomo di Ruvo secolo XIII-XIV

Restauro parziale della cattedrale di Giovinazzo - secolo XIII

Restauro della cappella di S. Margherita a Bisceglie - secolo XIII-XIV

Restauro del tabernacolo di S. Nicola a Bari - secolo XI

Rafforzamento del campanile del duomo di Bari

Nuovo altare marmoreo in stile romanico bizantino per S. Nicola di Bari

La nuova edicola argentea in stile romanico pugliese per la madonna di Corsiniano a Giovinazzo

Restauro grafico di Castel del Monte come era in origine (1236-40) (questo studio ancora non pubblicato)

Rilievo e monografia della cripta del duomo di Andria

studi sulle tombe dell'epoca sveva rinvenute nella detta cripta (non pubblicati)

cc. 2

8.

Sd e sl.

Bozza di elenco delle relazioni, delle visite e dei disegni realizzati nelle province pugliesi.

c. 1

C - II - PUGLIA

1. ANDRIA

Bernich inizia a lavorare ad Andria nel 1897-98, interessandosi al Castel del Monte. Qualche anno più tardi, nel 1902, prendono il via anche i lavori di restauro della cattedrale, su progetto di Riccardo Ceci. Durante i lavori vengono rinvenute nella cripta due tombe sveve, delle quali Bernich si occupa tra il 1904 e il 1905. La guida del Tci del 1926 infatti prontamente registra: "(...) nel 1904 le ricerche condussero allo scoprimento dei probabili resti delle Tombe di Jolanda di Gerusalemme (morta 1228 Andria) e di Isabella d'Inghilterra (morta 1241 a Foggia), mogli di Federico II, sepolte, come attestano i cronisti, in questa chiesa e forse, come vuole la tradizione, nel soccorpo)".

1. 1. CASTEL DEL MONTE ATTI

- Sd (ma 1898). Bari.

Stato finale dei lavori eseguiti per il restauro di Castel del Monte dall'impresa Volpicelli Francesco fu Michele. Contratto a trattativa privata del 17 gennaio 1896 approvato con decreto del ministero il 14 ottobre 1896 e suppletivo del 21 dicembre 1897.

Ufficio per la conservazione dei monumenti nelle Puglie. Sezione di Bari.

cc. 4 + 4 (due copertine non datate né firmate)

- 1902, 29 settembre. Sl.

Bozza di relazione di visita ispettiva in merito all'espropriazione dei terreni attorno al Castel del Monte ed eventuale costruzione di una casetta per il custode.

cc. 2

- Sd (1902). Bari.

Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti in Napoli. Sezione di Bari.

Bozza della nota di trasmissione dei documenti relativi alla misura finale dei restauri eseguiti a Castel del Monte dall'appaltatore Francesco Volpicelli.

cc. 2

- 1905, 25 aprile. Napoli.

Lettera di Giuseppe Vorluni? della Società Editrice Meridionale di Napoli a Bernich.

Annuncia l'uscita nel prossimo numero del "Mattino illustrato" di una pagina dedicata a Castel del Monte. Possiede già due foto ma necessita di notizie per l'articolo. Farà così "un po' di réclame per i tuoi restauri".

c. 1

1.2. CASTEL DEL MONTE. STUDI

1900, 24 agosto. Napoli.

"Note sopra Castel del Monte. Origine".

cc. 2 - schizzi su 1 r

- Sd e sl.

Schizzo su frammento di carta pergamena.

c. 1 cm. 20x12 ma irregolare

- Sl e sd.

Appunto su frammento di carta.

c. 1

1.3. CASTEL DEL MONTE ARTICOLI PUBBLICATI

- E. Bernich, *L'arte in Puglia. Casteldelmonte*, in "Corriere delle Puglie. Giornale quotidiano di Bari", anno XI, n. 331, giovedì 2 dicembre 1897.

- 1897, 30 novembre. Sl.

Relativo manoscritto.

c. 1

1.4. DUOMO DI ANDRIA E CRIPTA ATTI

- 1901, 1 e 2 giugno. Andria.

Bozza di relazione di una visita (ispettiva?)

“Da Andria siamo andati al Castel de Monte e alle ore 5 e mezzo eravamo di ritorno. Abbiamo alloggiato all'albergo Stella - in una camera a due letti e finestra senza vetri. Ci siamo occupati della basilica di Santa Croce. Il giorno abbiamo saputo dello sgravio della regina. La sera fummo assieme coll'ing. ? e suo fratello Peppino e il cognato Ing. Della Rocca e altri. Ci siamo ritirati alle 12,00.

Il giorno 2 siamo andati a S. Croce con Riccardo Ceci poi alle ore 6 e mezzo ... a Ruvo, dove alla stazione vedemmo don Elicio e il sign. Fenicio. Cenammo e la mattina del 3 fummo al Museo e alla cattedrale e alle 6 e mezzo partimmo per Bari dove pernottammo”.

Seguono appunti frammentari a schizzi:

sulle carta 1r: pianta cattedrale di Andria e fianco sud della cattedrale

sulla carta 3v: Casa della Rinascenza e altre case medievali? di Andria

sulla carta 4v: campanile di Andria

cc. 4

- 1902, 12 agosto. Napoli.

Nota di Avena, direttore dell'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle provincie meridionali in Napoli a Bernich a Bari, con oggetto la cattedrale di Andria.

Il ministero della Pubblica Istruzione invia un progetto dell'ingegner Riccardo Ceci di £. 20.500 per lavori di restauro. Chiede a Bernich di recarsi in Andria per verificare la bontà del progetto e cosa di normanno sia rimasto nella chiesa. Il direttore sostiene solo la pianta del tempio e alcuni bassorilievi del XV secolo. La valutazione è indispensabile per capire se il ministero deve contribuire ai restauri.

cc. 2

- Sd e sl.

Bernich a ? (ministero della Pubblica Istruzione)

Scrivo di aver consegnato la perizia per i lavori più urgenti da eseguirsi per la cripta di Andria alla direzione del Genio Civile in Bari ai primi di agosto. L'ha consegnata all'Ing.re Ponticelli il quale ha assicurato che ne avrebbe fatto una copia da inviare al ministero.

A carta 1v appunto su studi dedicati alla Puglia.

c. 1

- 1904, 13 aprile. Andria.

Telegramma del sindaco di Andria Vito Sgarro a Bernich.

“Procedendosi scavi cripta cattedrale rinvenuti alcuni frammenti artistici e due loculi con scheletri. Presumesi possano essere regine sveve. Prego favorire presto in Andria dare suo giudizio. Sindaco Sgarro”.

c. 1

- 1904, 24 agosto. Andria.

Il sindaco di Andria, Vito Sgarro a Bernich.

Lettera ufficiale colla quale comunica che il Consiglio Comunale intende pubblicare la monografia di Bernich dedicata alla cripta della cattedrale e alle tombe delle imperatrici sveve.

cc. 2

- 1904, 26 dicembre. Napoli.

Ettore Bernich al sindaco di Andria.

Continua a studiare le tombe della cattedrale e ritiene che gli elementi architettonici rinvenuti nella casa Montenegro ne siano parte integrante. Per completare gli studi chiede delle notizie sulla cripta che può ricevere da maestro Gregorio Chiatto. Non c'è dubbio che le tombe siano quelle di Jolanda e Isabella mogli di Federico II. Bernich consegnerà il suo studio al consiglio comunale e all'on. Orazio Spagnoletti deputato al ministero della Pubblica Istruzione in modo da dimostrare al

governo l'impegno del comune e del Bernich e di quanto fatto "con le sole nostre risorse e senza collaborazioni e ingerenze straniere". Chiede che gli si rinnovi l'incarico.

cc. 4

- Sd e sl.

Bozza della lettera del 26 dicembre 1904.

A carta 2v la bozza di un certificato in cui Bernich attesta che Pagliani? è un fine intagliatore avendo lavorato a Corsignano, Bari, eccetera.

cc. 2

- Sd (ma 1904). Andria.

Il sindaco Vito Sgarro a Bernich.

Lettera privata. Invia notizie sulla cripta e un lavoro di monsignor Aleria? Le fotografie della cripta le possiede il fotografo Fagella di Trani.

cc. 2

- 1905, 6 gennaio. Andria.

Il sindaco Vito Sgarro a Bernich.

Lettera ufficiale. Ha ricevuto la lettera colla sua disponibilità ma chiede se l'incarico è gratuito per poterne presentare la proposta in consiglio comunale. Gli rinnova il suo appoggio.

cc. 2

- 1905, 11 febbraio. Andria.

Vito Sgarro a Bernich.

Lettera privata. Mentre era a Napoli con Bernich è giunto in Andria l'ispettore ai monumenti di Napoli Avena, il quale getta "a piene mani (...) il ridicolo su quanto noi avevamo fatto e cercava di appurare notizie sul conto tuo che potessero comprometterti. Contemporaneamente giungeva al municipio un ufficio della prefettura di Bari, col quale per ordine del ministero s'inibiva il municipio di spendere ancora un centesimo per la cripta". "(...) torno ora da Bari ed ho incontrato Ottavio Spagnoletti, il quale mi ha detto che l'Avena in Bari mise in ridicolo le tombe e la cripta". Chiederà a Hasaloff gli esiti delle ricerche e vuole che l'articolo uscito sul "Pungolo" vada anche al "Corriere delle Puglie".

- Appunto di Bernich "1905, 18 febbraio. Scritta lunga lettera in risposta".

cc. 2

- 1906, 21 ottobre. Andria.

Carolina postale di Vito Sgarro a Bernich.

"Carissimo Ettore, ricevei il disegno. È bello, ma la torre è di molto lusso e superiore alle mie forze economiche, appena ci vedremo, ne parleremo. Verso la metà di novembre sarò a Napoli, per un affare e spero di vederti. Sono in campagna per rinfrancarmi un poco. Hai saluti di mio fratello ed i miei, affezionatissimo Vito Sgarro".

1 cartolina

- 1912?. Andria.

Cartolina in b/n raffigurante "Andria - Porta di S. Agostino", di Giuseppe Ceci a Ettore Bernich in Napoli.

"Caro Ettore, ti ringrazio, anche a nome dei miei, dell'affettuoso augurio, che ti ricambio di cuore. Ti spedisco il mio libro, modesto prontuario bibliografico. Ci vedremo a Napoli prima della metà del prossimo mese di gennaio. Mi rallegro pel disegno della cappella Caputi, della quale ho ammirato oggi il modello a rilievo. Tuo Giuseppe Ceci.

1 cartolina

1.5. STUDI

Sd e sl (1904).

Studi e stesure di lavori sul duomo, la cripta e Castel del Monte. Fogli sciolti.

Su carta 61r e 62v schizzi.

cc. 63

1.6. DUOMO DI ANDRIA E CRIPTA ARTICOLI PUBBLICATI

- Redazionale, *A proposito della cripta della Cattedrale di Andria*, in , "Il Mattino", n. 28, 28-29 gennaio 1905.

- *La cripta di Santa Croce. Castel del Monte*, (forse bozze di stampa?).

cc. 4 a stampa

2. BARI

2.1. DUOMO DI SAN NICOLA ATTI E DISEGNI

Date e luoghi diversi.

cc. 60 in totale

2.2

Sd e sl.

"Sui restauri della basilica di S. Nicola di Bari" relazione firmata Bongiovannini.

cc. 10

2.3 DUOMO DI SAN NICOLA BOZZE DI ARTICOLI

Sd e sl.

Bozza di articolo: *I re di Serbia e S. Nicola a Bari*.

Manoscritto e stesura a macchina da scrivere.

copertina

cc. 9 + 10 + 2

2.4

Date diverse. Sl.

Bozze di articoli e stesure diverse. Sono state da me sommariamente riordinate. Le diverse stesure attendono un lavoro filologico di ricomposizione.

Schizzi a cc. 81, 84 v, 85, 85v, 86, 86v, 87v, 88v, 94v.

cc. 116

2.5

Sd e sl.

Bozza di articolo: *La Reale Basilica di San Nicola in Bari*.

cc. 29

2.6. DUOMO DI SAN NICOLA STUDI

Date diverse.

Appunti su Bari e sulla cattedrale.

A c. 5 "A Storia Patria. 26 ottobre 1901, ore 11 alle 1 pm".

Schizzi a cc. 7, 7v, 10v, 16v, 17.

cc. 35

2.7. DUOMO DI SAN NICOLA ARTICOLI PUBBLICATI

E. Bernich, *I nostri monumenti. Note sul Castello di Bari. I*, in "L'uovo di Colombo", anno II, n. 38, 17 settembre 1899.

E. Bernich, *I nostri monumenti. Note sul Castello di Bari II*, in "L'uovo di Colombo", anno II, n. 39, 24 settembre 1899.

Apiarius, *Fra il si e il no. (I monumenti di Puglia)*, in "Corriere di Napoli", n. 215, 6 agosto 1902.

3. BARLETTA

3. 1. ATTI

- 1903, 21 gennaio. Canosa Barletta.

Michele Maddalena?, dal 17.10.1902 regio ispettore pei monumenti e scavi nel Mandamento di Barletta a Bernich.

Gli comunica la propria nomina e chiede consigli. "Ieri fui a Barletta e non potetti fare a meno di cooperarmi per convincere i più della necessità di demolizione d'una torre in imminente pericolo di crollo, torre senza pregio artistico e della fine del 1700. Bramerei semplicemente da V. S. illustrissima avere notizie o prendere visione del disegno della torre precedente, disegno che a dire della Tribuna trovasi presso il ministero (...)".

cc. 2

- 1903, 1 febbraio. Barletta.

Il sindaco di Barletta a Bernich, ispettore dei monumenti in Napoli.

Il 13 febbraio sarà commemorato il 4° centenario della disfida di Berletta. Invita Bernich a intervenire "prendendo parte al Pellegrinaggio al Campo e presenziando alle altre pubbliche cerimonie che avranno luogo in Barletta".

cc. 2

- 1903, 13 febbraio. Barletta.

Tessera personale del sign. E. Bernich, ispettore dei monumenti, "per il pellegrinaggio al campo nel giorno 13 febbraio 1903, partendo col treno speciale che muoverà dalla stazione del tramvia di Barletta alle ore 9 precise. Il sindaco ing. G. Milano. N.B. la presente tessera dovrà esibirsi a qualsiasi richiesta del Comitato e degli impiegati del Tramvia, e servirà anche per il treno speciale di ritorno".

1 cartolina

- 1903, 21 agosto. Napoli.

Avena, direttore dell'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle provincie meridionali in Napoli, corso Umberto 154, a Bernich.

Lamenta con toni decisi che Bernich non ha avvertito l'ufficio dei lavori di stonacamento in atto presso la cattedrale di Barletta. Chiede chiarimenti.

cc. 2

3.2. STUDI

Articolo in bozza: *Arte in Puglia. Barletta.*

cc. 4

3.3

Articolo in bozza: *La chiesa e il campanile del S. Sepolcro in Barletta.*

16 fogli dattiloscritti

3. 4. PALAZZO MARRA

- Sd e sl.

Bozza di relazione.

cc. 2

- 1998, 19 dicembre. Bari.

Lettera di ? a Bernich circa notizie storiche sul palazzo Marra.

c. 1

- Sd e sl.

Studi "Storia di Loffredo" dedicata a Barletta con accenni ai Marra.

c. 1

4. BISCEGLIE

A Bisceglie Bernich restaura la Cappella di Santa Margherita, che egli definisce "bellissima" (E. Bernich, *L'arte in Puglia. I campanili della Cattedrale di Giovinazzo*, in Napoli nobilissima, vol X, fasc. VIII), e per la quale, come in altre occasioni, utilizza mano d'opera locale.

Il fondo non conserva documenti ma solo due articoli dedicati al monumento.

Articoli in originale

- E. Bernich, *L'architettura in Puglia. La Cappella di Santa Margherita in Bisceglie*, in "Corriere delle Puglie. Giornale quotidiano di Bari", anno XI, n. 31, 31 gennaio 1897.

- E. Bernich, *L'architettura nelle Puglie. La Cappella di Santa Margherita in Bisceglie (continuazione e fine vedi n. 31)*, in "Corriere delle Puglie. Giornale quotidiano di Bari", anno XI, n. 38, 7 febbraio 1897.

5. BITONTO

Nel settembre del 1893 il ministro della Pubblica Istruzione Ferdinando Martini dà incarico a Ettore Bernich di restaurare la cattedrale di Bitonto. Due mesi dopo egli lascia Roma per la Puglia. Inizia così una fase di studio e di lavoro nuova per Bernich.

Il 1 maggio del 1896, messe le travature, cadono degli operai. Bernich segnerà il drammatico evento su un foglio di appunti su Giovinazzo.

5.1. ATTI

- 1901, 12 febbraio. Napoli.

Minuta di relazione: "Nel settembre del 1893 ebbi l'incarico dal ministro dell'Istruzione di allora Ferdinando Martini di studiare il progetto per il restauro della cattedrale di Bitonto. Occupato con alcuni lavori che avevo per le mani a Roma, soltanto nel dicembre di quell'anno mi portai in Puglia. Avevo inteso parlare di questa cattedrale come tra le più belle di terra di Bari e poi la conoscevo un poco dalle fotografie fatte dal Moscioni di Roma, le quali con altre riproduzioni di monumenti medievali pugliesi avevano destato giustamente un certo interesse nel mondo artistico. E così, prima di lasciare Roma, mi preparai un poco per non andare del tutto digiuno su quel che si era scritto sulla cattedrale bitontina, meno che lo Schulz e qualche altro autore straniero, ben poco apprendevo. Per cui non vedevo il momento di osservarla con i miei propri occhi e ciò accadde il giorno 8 novembre del 1893.

L'impressione che mi fece fu grande. Avvezzo alle fabbriche classiche di Roma, tutto quel medioevo autentico mi mise un tale ardore di saperne un poco più di quello che se ne era scritto che scordai subito i ruderi romani, le basiliche del VI e del X secolo e le chiese e i palazzi della Rinascenza e le sontuose ville e le superbe fontane del XVI e XVII secolo. E dando retta a quel che prima di partire da Roma mi raccomandò (...) l'amico mio conte Sacconi di scordarmi di Roma per mettere tutta la mia buona volontà a studiare solo l'architettura medievale pugliese, così poco conosciuta dagli italiani. Così feci. Raccolsi sul luogo più che potei notizie sull'importante monumento. (...).

Continua descrivendo la cattedrale.

cc. 3

- 1895, 31 marzo. Bitonto.

Lettera di Bernich a Paolucci.

"Carissimo signor cavalier Paolucci, come gli avevo promesso gli mando l'articolo sull'*Architettura nelle Puglie*.

Ho preso per argomento la bellissima città di Bitonto dove attualmente sto dirigendo i lavori di ripristino. Ho descritto la parte del fianco a sud che architettonicamente parlando è la più

interessante. L'insieme di questo fianco ella potrà far riprodurre la fotografia che ne ha fatto il Moscioni di Roma, giacché mi sarebbe stato impossibile per la mancanza di tempo di riprodurlo io (...)" . I disegni ch'io gli ho già consegnato relativi a questa chiesa sono due: uno la veduta prospettica interna del matroneo, l'altro un dettaglio geometrico d'una delle 6 arcate-bifore della loggetta. Adesso le mando con lo stesso corriere un'altra tavola di alcuni tipi di capitelli che ornano questa loggetta. Per un primo articolo mi pare che sia sufficiente; in seguito gli manderò sopra Bitonto l'interno della cattedrale con qualche altro dettaglio, nonché alcuni tipi di palazzi di cui ho fatto cenno nell'articolo in parola. Ho anche provati alcuni studi e notizie su Castel del Monte, su Giovinazzo, Bisceglie, Bitritto, Brindisi e tanti altri che adesso sarebbe lungo enumerare. Quello ch'io mi raccomando a lei è che i clichés divengano, dopo che la casa ha pubblicato i disegni, di mia proprietà, onde io possa far riprodurre alla casa stessa in un volume per conto mio questi miei studi. Vede che non sono esigente. Mi risponda in proposito colla sua nota cortesia. Intanto l'avverto che il testo dell'articolo l'ho redatto in forma spigliata più che rigidamente tecnica, accostandomi più che ho potuto all'indole dell'autorevole periodico. Se crede che lo scritto abbia bisogno di lima in quanto alla forma, lascio che mi limi senza pietà.

E già che sono a scriverle, le faccio noto che sono restato assieme allo scultore Benini, uno dei tre premiati per il monumento del concorso all'archeologo e letterato Rossetti a Trieste, e se crede, le potrei mandare la fotografia con qualche nota per farne cenno nel giornale.

La prego, come saranno fatte le incisioni, di mandarmi qui a Bitonto gli originali dei disegni.

Le sarei gratissimo se, come avrò ricevuto questa mia, me ne desse certezza e se l'articolo fu trovato degno di pubblicarsi.

Come ella mi consigliava, ho firmato l'articolo con pseudonimo che in greco dopo tutto è sempre Bernich. Vi ho posto nel testo alcune note che si riferiscono a certi miei opuscoli che furono lodati dai letterati. Intanto la riverisco e la saluto cordialmente e sia come sempre il mio buono e alleato amico, Ettore Bernich, Bitonto 31 marzo 1895".

- a carta 2 r:

Sd e sl.

Bozza di articolo: "Io vidi questa cattedrale in una giornata dell'autunno mentre il sole tramontava: che incanto di colori! La piazzetta era gremita di contadini che erano ritornati dai loro campi e ordinariamente fanno sosta presso la loro cattedrale che pur ignorandone i meriti artistici, ne sentono l'orgoglio di avere una chiesa così antica e aspettano con ansia che i lavori di restauro vengano compiuti al più presto. Qui i contadini abitanti rispecchiano nel loro fisico una razza incrociata coi popoli settentrionali e non tanto orientale come alcuni hanno fatto credere (...)" .

cc. 2

- 1900, 10 novembre. Napoli.

"Bitonto. Notizie campanile e coro ed altro". Appunti di Bernich.

Notizie sopra la costruzione dei campanili della cattedrale bitontina eccetera.

A carta 2v appunti sulla Basilica di San Nicola di Bari.

cc. 2

- 1901, 2 gennaio. Bitonto.

Lettera di Gaetano Valente, teologo, a Bernich. (sembrerebbe di no perché nel corpo della lettera parla di Bernich in terza persona, ma si tratta di un artificio espressivo).

Valente fornisce alcune notizie da documenti della cattedrale di Bitonto. Poi aggiunge che i lavori sono fermi "e siamo rimasti del tutto abbandonati, nonostante le promesse che a lunghissimo tratto di tempo ci fanno balenare, ma che col medesimo baleno svaniscono; s'intende, poiché non c'è più l'intelligentissimo ingegnere Ettore Bernich, che ne propugni la causa col suo amore artistico". Gli chiede di restituire i volumi presi dal seminario perché il vescovo ne chiede con insistenza la restituzione.

cc. 2

- 1901, 29 gennaio. Bitonto.

Lettera di Gaetano Valente, teologo, a Bernich.

Invia notizie sul contratto per la riedificazione del campanile della cattedrale e delle sagrestie. Invia i saluti di Sciacqua e Fusaro "grati della buona memoria da lei serbata di loro".

cc. 2

Nota. È grazie a Valente che Bernich giunge alle prove documentate della presenza di due campanili alla cattedrale di Bitonto.

- Sd e sl.

Bozza di nota di Bernich a ?

"S. E. il Ministro della I. P. essendo venuto nella determinazione di acquistare una partita di grosso legname per la rinnovazione della navata maggiore della cattedrale di Bitonto, ha concesso la fornitura (...)" al sign. Lillo?. Bernich elenca i patti e le condizioni della fornitura.

Su carta 1v schizzo e appunto di altare.

c. 1

- Sd e sl.

Minuta: "Comunicazioni da funzionario?. Commissione amministrativa per la fabbrica della cattedrale di Bitonto. Il ministero ringrazia del concorso che codesto comune votò per il ripristino della cattedrale, come pure il consiglio provinciale (...).

c. 1

5.2. STUDI

Sd e sl.

Bozza di articolo: "L'architettura nelle Puglie. Bitonto. Bitonto è un'antica e popolosa città d'origine greca, che sta in terra di Bari a pochi chilometri dall'Adriatico (...)"

cc. 11

5.3. STUDI SULLA CATTEDRALE

Sd e sl (1901).

Bozza di articolo: "La cattedrale di Bitonto è tra i monumenti medioevali dell'epoca normanna quella che maggiormente attira l'attenzione (...)"

cc. 16 - schizzi a cc. 13 e 15

5.4. STUDI SULLE MURAGLIE

Luglio 1901.

Bozza di articolo: "Da queste misure ne risulta un insieme armonico (...)"

cc. 7 - Schizzi a c. 3v

5.5. STUDI SUL CAMPANILE

1897-1901.

Bozze.

cc. 16 - schizzi a c. 6v e 15v.

5.6. STUDI SUL CASTELLO

Sd e sl.

Bozze.

cc. 4 - schizzo a c. 4

5.7. STUDI DIVERSI

Date diverse.

A c. 1: A tergo schizzo di Castel del Monte?

A c. 8: schizzo di bifora in piazza S. Eligio?

cc. 12

5.8. MISURE DELLA CASA DESANTIS A BITONTO

- Sd e sl.

Misure della casa Desantis.

cc. 10

- Sd e sl.

Bozza di ricevuta rilasciata da maestro Gentile Sossio Antonio al signor Nicola Desantis per la somma di lire novecento cinquanta dedotto dal conto lordo in lire mille e cinquantaquattro e centesimi 18.

c. 1

- 1895, 12 marzo. Sl (inserita qui perché ritrovata in queste carte).

Lettera di Luigi ? a Bernich

“Caro Ettore, oggi non vado a Bari, atterrito dal vento. Anderò invece domani col treno delle 11.45. oggi esco di casa dopo le 5 per recarmi dalla mia fidanzata e fino alle 5 sarò occupatissimo a preparare un lavoretto per l’ampliamento del camposanto di Bitritto?. Se ti lasci vedere alle 5, mi farai cosa grata. Ti mando l’abbozzo (...) della convenzione di appalto per lavori del duomo. C’è qualche correzione da fare in seguito a osservazioni mie, specie nell’articolo che riguarda la vigilanza (art. 5) di cui io sono di parere che tu solo debba occuparti e noi del Comitato non dobbiamo aver nulla a che vedere. Pei prezzi è necessario studiarli meglio. Dovresti metter le quote nello schizzo della cornice e degli archetti per poterne fare l’analisi e stabilire i prezzi a metro quadrato, piuttosto che a metro lineare. Mi sembra che si debbano stabilire separatamente i prezzi della cornice da quelli degli archetti e da quelli del muro, non già tutti in blocco. Arrivederci dunque e tanti saluti dal tuo affezionatissimo Luigi”.

c. 1

6. CANOSA

- Sd. Canosa di Puglia.

Giacomo Gagliardi, regio arciprete della Regia arcipretura di S. Sabino a Bernich, per le riparazioni nella chiesa regia palatina S. Sabino.

Prende contatto con Bernich, delegando alla Commissione capitolare e a quella laica la cura dei lavori della chiesa.

cc. 2

- Sd e sl.

Bozza di relazione di Bernich sulla storia dei restauri della chiesa madre di Canosa.

cc. 3

- Sd e sl.

Appunto a matita di Bernich dal *Voyage (sic!) Pictoresque à Naples et en Sicilie* di Richard de Saint-Non, Paris 1829, relativo alle emergenze architettoniche pugliesi: Canosa, Soletto e altro.

cc. 2

7. CERIGNOLA

Un articolo dattiloscritto narra della progettazione del duomo da parte di Giuseppe Pisanti. Dello stesso Pisanti, nelle carte relative alla città di Napoli, Bernich conserva una lettera colla quale lo invita a far parte del Comitato per la conservazione della chiesa Croce di Lucca di Napoli.

- Sd e sl.

“Sul duomo di Cerignola”. Dattiloscritto. Vi si narra la storia della progettazione del duomo, opera di Saponieri e Alvino e della collaborazione di Giuseppe Pisanti, che ne diviene poi unico redattore”.

cc. 4

- Sd e sl.

Bozza di articolo? dedicato al progetto del duomo firmato da Giuseppe Pisanti.

“Giorni sono con altri artisti e amatori delle cose belle fui ad osservare in una delle sale dell’Istituto di Belle Arti il modello della cupola della nuova cattedrale di Cerignola. L’autore di quest’opera veramente grandiosa è il valente architetto commendator Giuseppe Pisanti (...)”.

cc. 2

8. GALATINA

8.1. ATTI

1902, 6 novembre. Galatina.

Bernich, dall’Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle provincie meridionali in Napoli. Sezione di Bari a (...).

Bozza di lettera. Oggetto: progetto della nuova tettoia della nave maggiore della chiesa di Santa Caterina in Galatina.

cc. 2

- Sd e sl.

Bozza di relazione.

c. 1

8.2. ARTICOLI PUBBLICATI

- Bacile Filippo Il barone di Castiglione, *Mali senza rimedio. Santa Caterina in Galatina*, in “L’Araldo Pugliese”, Lecce, 4 settembre 1901, anno II, n. 31.

9. GIOIA DEL COLLE

9.1

Fogli con intestazione a Gioia del Colle

cc. 3

9.2

Date diverse.

Bozze di alcuni degli articoli pubblicati.

cc. 10

9.3. ARTICOLI

Bernich Ettore, *L’architettura in Puglia. Il castello di Gioia del Colle*, in “Corriere delle Puglie. Giornale quotidiano di Bari”, 4 aprile 1897, anno XI, n. 93.

Bernich Ettore, *L’arte in Puglia. Il castello di Gioia del Colle*, in “Corriere delle Puglie. Giornale quotidiano di Bari”, 17 maggio 1897, anno XI, n. 134.

Bernich Ettore, *L’arte in Puglia. Gioia del Colle*, in “Corriere delle Puglie. Giornale quotidiano di Bari”, 15 gennaio 1898, anno XII, n.15.

Bernich Ettore, *L’arte in Puglia. La chiesetta a Monte Sannace presso Gioia del Colle*, in “Corriere delle Puglie. Giornale quotidiano di Bari”, 17 settembre 1898, anno XII, n. 246.

Bernich Ettore, *L’arte in Puglia. Il castello di Gioia del Colle (continuazione vedi numero precedente)*, in “Corriere delle Puglie. Giornale quotidiano di Bari”, 10 ottobre 1898, anno XII, n. 268.

Bernich Ettore, *L’arte in Puglia. Il castello di Gioia del Colle (continuazione e fine vedi numero precedente)*, in “Corriere delle Puglie. Giornale quotidiano di Bari”, 11 ottobre 1898, anno XII, n. 269.

10. GIOVINAZZO

Vivendo a Bitonto, Bernich lavora anche alla vicina Giovinazzo a partire dal 1896, quando restaura, a spese della Provincia di Bari, uno dei campanili della cattedrale. Anche in questa occasione si avvale di maestranze locali, tra le quali F. Bottalico e Francesco Volpicella "il quale ultimo fu adoperato da me anche pel restauro della bellissima chiesetta di S. Margherita a Bisceglie e di Castel del Monte" (E. Bernich, *L'arte in Puglia. I campanili della Cattedrale di Giovinazzo*, in *Napoli Nobilissima*, vol. X, fasc. VIII, p. 128).

Contemporaneamente gli viene chiesto di progettare una nuova edicola per un quadro della madonna detta "di Corsiniano", la quale, da una cappella fuori Giovinazzo, viene tralata nel duomo. In questa occasione una Commissione locale finanzia la realizzazione di un nuovo altare.

Bernich chiama a lavorare Costantino Calvi, argentiere, ed Eugenio Maccagnani scultore leccese, entrambi attivi e con studio in Roma. Da parte di Bernich c'è un grande entusiasmo, che tuttavia trova difficoltà in un preventivo ambiguo di Calvi, che porterà a Bernich qualche momento di amarezza.

1896. Giovinazzo.

Copertina: "Macchina della madonna di Corsiniano. Scaffali della sagrestia. Lettere di S. Leo a Bitonto. Macchina Madonna Corsiniano. Giovinazzo. Oggi 12 agosto 96 scritto cartolina ieri a Cali e oggi a Maccagnani".

Carta 1v: descrizione e schizzo degli scaffali della sagrestia(?).

Su una sola carta:

- 1896, 30 aprile. Bitonto.

Minuta di lettera di Bernich al sindaco di Giovinazzo.

"Onorevole sindaco. Per domani avrò compiuto la variante della macchina della madonna secondo le idee manifestatemi dalla commissione e da V. S. Illustrissima. Per cui domani le sarei gratissimo se mandasse a rilevarmi per essere verso le undici a Giovinazzo. Troverò occasione perciò a parlare dei lavori di restauro della cattedrale".

- 1896, 2 maggio. Bitonto.

Minuta di lettera di Bernich a ?

"In seguito alla conferenza tenuta con V. S. con la commissione ieri 1° maggio relativamente alla macchina della madonna, sarebbe bene che V. S. mi facesse pervenire preventivamente l'approssimativa quantità dell'oro e dell'argento da adoperarsi alla costruzione della macchina, onde formarmi un criterio esatto per formare il preventivo. Io sarò costà con le copie ed il preventivo martedì 5 corrente. Si metta d'accordo col canonico Nonna circa la vettura che verrà a rilevarmi".

- Appunto successivo.

Fu il medesimo giorno 1 maggio 96 che si misero le travature a Bitonto e che caddero gli operai.

- Schizzo dell'edicola.

- Schizzo di testa virile.

1 c. - su carta 1v: schizzi

- 1896, 6 maggio. Bitonto.

Minuta di lettera di Bernich allo scultore Eugenio Maccagnani.

Concorda il lavoro di scultura dell'edicola e si confronta sulla scelta del nome dell'argentiere.

cc. 20

- 1896, 29 maggio. Sl.

Disegni e schizzi di Bernich dell'edicola.

cc. 2

- 1896, 16 giugno. Bari.

Minuta di lettera di Bernich al reverendo canonico Tommaso Nonna, amministratore della fabbrica della cattedrale di Giovinazzo.

In merito agli scaffali della sagrestia.

cc. 2

- 1896?, 16 giugno. Bari.

Altra minuta di lettera di Bernich al reverendo canonico Tommaso Nonna, amministratore della fabbriceria della cattedrale di Giovinazzo.

In merito agli scaffali della sagrestia.

c. 1

- 1900, 12 marzo. Roma.

Lettera del Cav. Costantino Calvi, cesellatore, scultore e incisore in metalli di Roma a Bernich.

“Carissimo Bernich, mi hai detto nelle tue lettere precedenti che volevi da me l’8 per cento contandolo su d’un totale di £. 14.000. in ciò, caro Ettore vi è errore perché il contratto che io feci era per il prezzo di £. 10.000 e in seguito dato il maggior lavoro che quei di Giovinazzo ci vollero, la somma fu portata a £. 12.000. delle 2.000 lire date a Maccagnani in coscienza io non c’entro per nulla e perciò la somma che io doveva darti non è che di lire 800. Caro Ettore puoi immaginare il guadagno che ho avuto io nel fare tale lavoro prendendo il danaro a tozzi e bocconi; di più mi hanno tolto lire 100. Credi che sei stato meglio te che io, perché vi ho rimesso circa 2.000 lire.

Tu finora hai avuto lire 750, ti aggiungo lire 200 che formano in tutto lire 950 pari al patto stabilito dell’8 per cento per lire 12.000. dovrebbero essere in tutto lire 960, ma ti rammenterai che spesi lire 45 per il Casciotti che venne da te in Bari per i lavori del matrimonio del principe di Napoli e perciò ci tolgo solo lire 10.

Speriamo che per un altro lavoro non si debba stare così risicati nei prezzi così potremo per lo meno se non guadagnare nemmeno rimetterci. Scusa se ho tardato a scriverti, ho avuto tanti fastidi per la testa. Accusami, te ne prego, ricevuto della presente assicurata ed intanto ricevi un bacio dal tuo affezionatissimo amico Calvi Costantino”.

cc. 2

- Sd e sl.

Minuta di lettera di Bernich all’argentiere Costantino Calvi.

Nota una differenza tra un primo e un secondo preventivo. Chiede di sistemarlo in modo da farlo accettare dalla commissione.

cc. 2

- Sd e sl.

Scrittura privata in 9 articoli tra la Commissione per la costruzione della nuova macchina da farsi a Maria S.S. di Corsignano e Costantino Calvi fu Leopoldo cesellatore e scultore con studio in via Sistina, n. 15 e Maccagnani Eugenio, scultore con studio in via Flaminia, 44 domiciliati entrambi in Roma.

A seguire:

8 settembre 1896 appunto di Bernich: “questa copia di contratto l’ho ricevuta oggi 9 settembre 96 qui a Bari. Risposi subito al Calvi che essendo il contratto da lui già firmato era impensabile ritornarci sopra. Scrisi pure a Maccagnani. Io sono molto preoccupato di tutte queste seccature!”.

cc. 2

- Sd e sl.

Appunto di descrizione dell’altare.

c. 1

11. MANFREDONIA E SIPONTO

Manfredonia, sul mare e ai piedi del Gargano, viene fondata da re Manfredi nel 1256 con le macerie della vicina Siponto.

Bernich si interessa a due emergenze architettoniche: la cappella della Maddalena del duecentesco convento di San Domenico, nel quale ha sede il Comune, e la Chiesa di santa Maria di Siponto, considerata una delle chiese più interessanti della Capitanata.

Bernich visita Manfredonia nell'agosto del 1897. In questa occasione visita per la prima volta la cappella diruta della Maddalena. Frutto di questa prima visita sono alcuni schizzi e una relazione. In questa occasione visita anche la chiesa di Santa Maria di Siponto.

11.1. CAPPELLA DELLA MADDALENA ATTI

- 1897, 6 agosto. Manfredonia.

Bozza di relazione sulla Cappella della Maddalena, con schizzo sulla carta 2r.

cc. 2

- 1897, 10 agosto. Bari.

Minuta di lettera di Bernich a ? (un docente universitario di Roma).

Bernich gli chiede di scendere in Puglia per mostrargli una serie di pitture e di opere sulle quali avere un parere.

A Manfredonia un quadro bellissimo nella chiesa di Siponto.

Ancora a Manfredonia delle pitture di soggetto biblico in una cappella diruta.

Accenna anche a Castel del Monte e alla muraglia che circonda la collina.

Ricorda inoltre che il suo assistente Paolucci non ha ricevuto dall'università 40 £. pattuite.

cc. 2

- 1897, 27 ottobre. Napoli.

Nota di Nicola Breglia, direttore dell'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle Province meridionali in Napoli a Bernich a Bari, con oggetto la cappella della Maddalena in Manfredonia.

Comunica che in Manfredonia è stata scoperta una nicchia con la figura di Cristo morto e della Maddalena che lo depone nel sepolcro. Il Comune chiede al ministero della Pubblica Istruzione un contributo ai lavori di restauro e conservazione e dunque si chiede a Bernich di valutare l'effettiva importanza del monumento.

cc. 2

- 1898, 16 maggio. Napoli.

Nota dell'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle Province meridionali in Napoli a Bernich a Bari, con oggetto la cappella della Maddalena in Manfredonia e come seguito alla nota del 27 ottobre 1897.

Sollecito alla richiesta di notizie sull'importanza della scoperta.

c. 1

- 1898, 18 maggio. Sl.

Nota di Bernich all'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle Province meridionali in Napoli in risposta alle note aventi per oggetto la cappella della Maddalena in Manfredonia.

Andrà quanto prima in Manfredonia. È stato impossibilitato dai lavori in Castel del Monte.

(ma si legge, poi cancellato, "pure perché ancora non mi pervennero le indennità di gita da me fatte nel decorso anno 1897").

c. 1

- 1898, 5 settembre. Napoli.

Telegramma dal direttore Avena a Bernich in Bari.

Sollecita notizie sulla cappella della Maddalena in Manfredonia.

c. 1

- 1898, 6 settembre. Bari.

Nota di Bernich dell'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle Province meridionali in Napoli, sezione di Bari, alla sezione di Napoli, in risposta al telegramma del 5 settembre e con oggetto la cappella della Maddalena in Manfredonia.

È impegnato in lavori in Bari e in Lecce. Ora sta lavorando alle cattedrali di Conversano e di Bari, altrettanto urgenti. Si recherà a Manfredonia appena possibile.

cc. 2

- 1898, 3 dicembre. Napoli.

Nota del direttore dell'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle Province meridionali in Napoli a Bernich a Bari, con oggetto la cappella della Maddalena in Manfredonia.

Altro sollecito a recarsi in Manfredonia.

cc. 2

- 1898, 20 dicembre. Bari.

Nota di Bernich dell'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle Province meridionali in Napoli, sezione di Bari, alla sezione di Napoli, in risposta alla nota del 3 dicembre con oggetto la cappella della Maddalena in Manfredonia.

Si è recato in Manfredonia e invierà una relazione quanto prima.

cc. 2

- 1899, 25 gennaio. Bari.

Minuta "Progetto per la costruzione di un'assito nella cappella diruta detta della Maddalena in Manfredonia da costruirsi avanti alla parte dove sono gli affreschi".

Relazione di Bernich al ministero. "Facendo seguito alla mia lettera del 20 dicembre 1898 n. 68, mi portai a Manfredonia per visitare la cappella detta della Maddalena che trovasi a sud-est della città, attigua alla chiesa di S. Domenico, e confinante a sud colle mura della città che prospettano sul mare (...)". Segue una relazione descrittiva della cappella con allegati un preventivo di spesa e i disegni (dei quali si conservano le minute).

Nota. Gli schizzi in particolare sono datati il 4 agosto 1897.

cc. 6

- 1899, 24 agosto. Manfredonia.

Nota del sindaco di Manfredonia Pietro Guerra a Bernich a Bari.

Invia due rilievi dell'edicola della Maddalena e di un capitello dell'arco maggiore. Chiede anche le fotografie per poterle riprodurre.

cc. 2

- Sd e sl.

Copertina "Manfredonia. Cappella della Maddalena".

c. 1

11.2. STUDI

Date diverse (1899).

Stesure diverse, anche degli articoli pubblicati su "L'uovo di Colombo". Studi su Manfredonia e Siponto.

cc. 63 sciolte + 6 legate (attendono lavoro filologico)

schizzi sulle carte: 3v (un profilo); 22r; 54v.

11.3. ARTICOLI

- Redazionale, *Da Manfredonia*, "Corriere delle Puglie", 17 agosto 1897.

Si dà notizia della visita di Bernich, accompagnato dal suo assistente Roberto Paolucci, alla R. Basilica.

- 1897, 10 agosto. Manfredonia.

Bozza dell'articolo del 17 agosto sul "Corriere delle Puglie".

NOTA: è di pugno di Bernich ma poi appare come redazionale.

cc. 2

11.4.

- E. Bernich, *Monumenti pugliesi. La Cattedrale di Siponto. II (Cenno architettonico)*, in "L'uovo di Colombo", anno II, n. 26, 25 giugno 1899.

- E. Bernich, *Monumenti pugliesi. La Cattedrale di Siponto. III (Cenno critico)*, in "L'uovo di Colombo", anno II, n. 27, 2 luglio 1899.

12. MONTESANTANGELO

Gli impegni di Bernich in Montesantangelo sono relativi ad un restauro generale della Tomba di Rotari e al restauro del campanile della basilica palatina.

A Montesantangelo nel 1904 vi è la possibilità che l'imperatore tedesco visiti la tomba di Rotari. Bernich è allertato e la documentazione è nella serie delle carte dell'Istituto storico prussiano.

12.1. ATTI

- 1895, 7 maggio. Bitonto.

Nota di Ettore Bernich a F. Bongiovannini, ministero dell'Istruzione, Divisione Monumenti.

"Rispondo immediatamente alla sua del 4 corrente che non potei nel mio viaggio nelle Puglie fermarmi a Montesantangelo perché occorreva la mia presenza a Bitonto. Più tardi dovetti prendere la direzione della Cattedrale di Nardò ed altri incarichi come Giovinazzo, Castel del Monte, Bisceglie, campanile di Bari. Ora trovandomi a Bitonto (ove sono per fare il collaudo del legname arrivato per la cattedrale), mi porterò dopodomani, giorno 10 corrente, immediatamente a Montesantangelo e mi farò un dovere di riferire sul progetto in via di compilazione di generale restauro e di ripristino della Tomba di Rotari".

A seguire: sd e sl. Nota di Bernich a ?

"Egregio Signor Capo, per incarico ricevuto da S. E. il Ministro dell'Istruzione Pubblica, devo portarmi costà nel suo ufficio il giorno 10 od 11 del corrente mese onde prendere cognizione del progetto di restauro generale e di ripristino della Tomba di Rotari in Montesantangelo e riferire in proposito a S. E. con la massima stima suo devotissimo".

cc. 2

- 1896, 23 dicembre. Napoli.

Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle Province meridionali a Bernich.

Oggetto: R. Basilica Palatina di Montesantangelo e lavori al campanile.

"Dovendosi la S.V. recare in Montesantangelo per il disbrigo della pratica relativa alla Tomba di Rotari, la prego di occuparsi anche dello incarico che questo ufficio ha ricevuto dal ministero dell'Istruzione sul campanile della R. Basilica palatina dello stesso Montesantangelo (...)"

4 allegati:

lettera dell'ing. Capo del genio civile del 7 luglio 1896 (non esiste)

perizia dei lavori di restauro e rafforzamento al campanile (esiste, cc. 6)

relazione stima elenco sul progetto (non esiste)

lettera dell'ing. Pugliese dell'11.12. 94 (non esiste)

c. 1

- 1897, 6 novembre. Bari.

Preventivo della ditta Giuseppe Ranieri - Ottico, corso Vittorio Emanuele, 56 - Bari per un parafulmine a Sant' Angelo.

c. 1

- 1897, 4 dicembre. Bari.

Bernich all'Ufficio Regio di Napoli.

Perizia dei lavori al campanile della Basilica palatina di San Michele in Montesantangelo. "...Le accludo una tavola in tela lucida..."

cc. 2

- ALLEGATO

1897. Bari.

Tavola in tela lucida "Campanile della Cattedrale di San Michele".

cm. 36x50

- 1897, 11 dicembre. Bari.

Lettera di Bernich al Ministero?

“Pregiomi rassegnare alla S.V. illustrissima la contabilità pei studi e disegni relativi al progetto dei restauri occorrenti al campanile della Basilica Palatina di Montesantangelo, di cui le rassegnai l’analogo progetto colla minuta n. 163 del 4 dicembre andante con preghiera di compiacersi far pratica affinché vengano vidimate le relative parcelle da S.E. il ministro di Grazia, giustizia e culti e possa farnele riavere per richiederne a quest’amministrazione della R. basiliche palatine pugliesi il rimborso, come fu praticato per le indennità di gita dovutemi, che le vennero rassegnate col foglio di quest’ufficio n. 95 del 3 settembre andante. L’arch.”

cc. 2

- 1897, 11 dicembre. Bari.

“Il sottoscritto architetto essendosi per incarico dell’amministrazione delle r. basiliche palatine pugliesi recato in Montesantangelo nei giorni 5, 6 e 7 agosto ultimo ed avendo fatti studi sul monumentale campanile di san Michele ed avendo osservato le sue condizioni statiche, ne ha compilato analogo progetto di restauro, corredato dalla relativa perizia e da disegni (...)”.

c. 1

- Sd. Montesantangelo.

“Ufficio del Registro di Montesantangelo. Elenco degli oggetti ed arredi sacri esistenti nella chiesa annessa al convento delle Chiariste che si consegnano dall’amministrazione del Fondo Culto al Municipio di Montesantangelo”.

cc. 2

12.2. STUDI

- 1903, 5 novembre?. Sl.

Appunto. “Tomba di Rotari”.

c. 1

- Sl e sd.

“L’arte in Puglia. La Torre campanaria di S. Michele Arcangelo nel Gargano”.

cc. 7

- Una cartellina dell’ufficio di Napoli con la scritta “Grotta di S. Michele a Montesantangelo”.

cc. 2

12.3. CORRISPONDENZA

- 1897, 31 dicembre. Andria.

Lettera di Giuseppe Ceci a Bernich. Riceve l’articolo e i disegni di Montesantangelo per la pubblicazione e ringrazia anche a nome della redazione”.

- 1902, 25 agosto. Montesantangelo. Foggia.

Lettera di Del Giudice dell’Ufficio di Vicedelegazione di Montesantangelo dell’Amministrazione civile delle reali basiliche palatine pugliesi a Bernich.

Assicura che le campane del campanile non suoneranno più finché i restauri non saranno completati. Altre notizie sul fotografo eccetera.

c. 1

- 1903, 8 agosto. Montesantangelo.

Cartolina postale di Del Giudice a Bernich.

Appena riceverà assicurazione dell’arrivo di Bernich, troverà “una cameretta con un sol letto...”.

1 cartolina

- 1904, 2 dicembre. Montesantangelo.

Cartolina illustrata b/n col Castello svevo inviata da Del Giudice (Pio?) a Bernich a Napoli.

1 cartolina

- 1905, 15 febbraio. Bari.

Cartolina postale di Pio? a Bernich a Napoli.

Notizie diverse di conoscenti e salute.

1 cartolina (NOTA: Pio è lo stesso Del Giudice?)

13. NARDÒ

La cattedrale di Nardò viene restaurata su progetto di Filippo Bacile. Bacile ha un figlio che resta in contatto con Bernich e che gli chiede le lettere di suo padre per pubblicarle.

13.1. ATTI

- 1895, 15 gennaio. Nardò Cattedrale.

Telegramma di Boni? a Bernich.

“Mandi o porti subito Nardò disegni Armanini relativi cattedrale inviati dal ministero”

c. 1 sul retro uno schizzo a matita

- Sd e sl.

Minuta di lettera di Bernich a ?

Ha ricevuto una lettera del 26 corrente? per il legname spedito a Nardò dal Ministero che doveva servire per la tettoia della cattedrale. Valuta l'ipotesi di utilizzarlo a Bitonto.

c. 1 sul retro studi su Roma

- Sd e sl.

Appunto: “Ultimamente si è scoperta a Nardò una cattedrale normanna anteriormente camuffata di restauri barocchi rimuovendo i quali riapparvero le colonne originali con capitelli a palmette di foglia di olivo con pitture del trecento di accurata fattura (...). Risposta a questo articolo del Bacile il quale dimostra che è una reclame del Masciari fotografo. Reclame scritta dal Bacile? Io credo di no.”

“Il consiglio superiore lavori pubblici approva il progetto di restauro della cattedrale Nardò 24 agosto 1888, del barone Filippo Bacile. Vedi Gazzetta delle Puglie 3 novembre 1888. (...) il prospetto era firmato anche da D. G. (...) Bacile, oggi ufficiale del genio e la relazione famosa, (...)”.

c. 1

13.2. CORRISPONDENZA CON I BACILE

- 1902, 3 luglio. Spongano.

Filippo Bacile a Bernich.

Scambio di informazioni e letture relative in particolare a Napoli Nobilissima e Rassegna d'arte.

cc. 2

- 1906, 21 dicembre. Bari.

Lettera di G. Bacile, Genio Militare. Direzione di Bari, a Bernich.

Chiede notizie sul castello di Gioia del Colle. “Mi ricordi all'amico Benedetto Croce, quando lo vedrà. Saluti l'egregio ing. Avena”.

Appunto di Bernich: “Stamane 1 gennaio 1907 ho risposto con lunga lettera dandogli notizie sul castello”.

cc. 2

- 1911, 23 dicembre. Taranto.

Cartolina di G. Bacile in b/n raffigurante “Tripoli. Interno del forte Hamidyè” a Bernich.

Formula gli auguri per il nuovo anno. “Molto vi sarò grato se potrete ritrovare le lettere a voi scritte dal compianto padre mio, e scegliere quelle che vi parranno maggiormente importanti e meritevoli di essere pubblicate (...)”.

1 cartolina

13.3. STUDI SUL CAMPANILE

1899, giugno. Sl.

Stesure di studi.

cc. 12

13.4. CATTEDRALE

- Sd e sl.

Relazione "Pitture nella cattedrale di Nardò"

Descrive l'architettura della chiesa e passa alla scoperta delle pitture "Pregevolissime sono quelle scoperte nel 1893 dall'architetto Giacomo Rossi (...). Nel 1895 trovai pure dipinto sopra un pilastro la prospettiva della chiesa con il suo campanile (...). Io diressi i lavori di tutto il ripristino del tetto, e il restauro del fianco meridionale". Nel maggio 1895 il vescovo Giuseppe Ricciardi chiama ad affrescare la chiesa il prof. Cesare Maccari. Maccari comincia ad affrescare la grande volta a crociera del presbiterio e prepara i cartoni delle pareti e della grande abside. Lo stesso vescovo Ricciardi chiama pure ad affrescare alcune colonne della navata grande: l'incarico viene affidato a Salvatore Nobili di Roma, direttore della Scuola dei Mosaici del Vaticano. Il Nobile fu allievo dell'affreschista Grandi.

cc. 2

- Sd e sl.

Studi e bozze.

cc. 5

14. NOICATTARO

- 1895, 19 giugno. Bitonto.

Nota di "Ettore Bernich, incaricato dal Ministero dell'Istruzione del restauro della cattedrale di Bitonto ed altri monumenti in provincia di Bari", a Sua Eccellenza Commendator Colmaier, prefetto della provincia di Bari, con oggetto la Chiesa collegiale di Noicattaro.

Il 17 giugno Bernich ha eseguito un sopralluogo alla Chiesa collegiale di Noicattaro accompagnato dall'ing. Milella, il quale ha già stilato una relazione, colla quale Bernich concorda, che critica puntualmente gli interventi di restauro effettuati per una spesa di circa £. 18.000, provenienti dalle elemosine dei fedeli. Bernich conclude che correggere detto intervento sarebbe costoso e che ormai la chiesa è stata anche riaperta al culto.

cc. 2

- Sd e sl.

Bozza della stessa lettera.

c. 1

- Sd e sl.

Lettera di Giuseppe Ceci a Bernich.

Gli trasmette alcuni appunti di storia relativi alla torre di Rutigliano annessa a un palazzo baronale.

A c. 2v un appunto di Bernich su palazzi romani?

cc. 2

15. RUVO DI PUGLIA

Da Ruvo Bernich riceve una corrispondenza fitta da Monsignor Luigi Elicio. È un documento molto interessante perché, oltre a offrire notazioni dei problemi politici e sociali del paese, rende anche il senso di delusione che, a partire dagli anni '10 assale Bernich. Interessanti anche i rapporti interpersonali: lo scambio di affettuosità con la moglie di Bernich e i prodotti agricoli.

15.1. ATTI

- 1898, 8 gennaio. Bari.

Relazione di Bernich, architetto incaricato, sulla Cattedrale di Ruvo di Puglia.

cc. 6 (su c. 1: schizzo a matita)

- 1898, 8 ottobre. Sl.

Appunti e schizzi sulla chiesetta rurale di S. Lucia in territorio di Ruvo a circa un miglio dall'abitato.

cc. 2

- 1900, 18 ottobre. Sl.

Minuta della relazione? di Bernich sulla cattedrale e campanile di Ruvo e relativi restauri.

cc. 4 (su c. 4: schizzi)

- 1902, 6 ottobre. Napoli.

Ricevuta di Sisto? Dadda a Bernich.

"Ho ricevuto dal signor architetto Ettore Bernich £ duecentocinquanta a saldo del portale della cattedrale di Ruvo di Puglia, giusto il disegno fornitomi dall'architetto".

cc. 2

- Sd e sl.

Biglietto informale: "Caro Ettore, devi subito fare l'elenco di tutto ciò che si è fatto a Ruvo. Manca completamente la parte principale! Mandamelo, perché lo debbo mandare alla Poligrafica, tuo (...). Vieni lunedì, perché si deve spedire il progetto della cupola".

c. 1

15.2. CORRISPONDENZA

- 1909, 21 dicembre. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

Racconta di un tumulto popolare violento contro Jatta, dopo che Antonio Jatta non era stato proclamato dalla giunta delle elezioni. E al suo posto aveva vinto Raffaele Cotugno. Manda le olive alla moglie di Bernich.

- 1910, 6 aprile. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2 (su c. 2v schizzo)

- 1910, 21 giugno. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1910, 19 agosto. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1911, 28 dicembre. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1912, 7 marzo. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1912, 8 luglio. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1912, 18 luglio. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1912, 27 luglio. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1912, 7 novembre. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1913, 14 gennaio. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1913, 26 gennaio. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1913, 3 febbraio. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1913, 3 marzo. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1913, 16 marzo. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1913, 22 marzo. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

"Risposto oggi 24 che faccio fare il S. Raffaele in marmo per 80 lire".

cc. 2

- 1913, 17 giugno. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1913, 17 luglio. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1913, 28 agosto. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1913, 14 settembre. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1913, 23 dicembre. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- 1914, 3 marzo. Ruvo di Puglia.

Lettera di monsignor Luigi Elicio a Bernich.

cc. 2

- Sd e sl.

Bozze di telegrammi di Bernich da inviare a Ruvo di Puglia.

c. 1

15.3. STUDI

- Sd e sl.

Bozza. "I. La cattedrale di Ruvo".

cc. 7

- 1900, 10 gennaio.

Bozza. "Sono stato a Ruvo. Il Duomo".

cc. 2 - a c. 2v: schizzi

- 1900, 19 gennaio.

Bozze e appunti.

cc. 10

- 1906?, 19 settembre. Cusano Mutri.

Appunti su "Ruvo e Siena" relativi all'intervento in entrambe le cattedrali di Niccolò Pisano?
cc. 2 con schizzi della cattedrale di Siena

15.4. CAPPELLA FUNEBRE JATTA

- 1903, 3 maggio. Ruvo di Puglia.

Dichiarazione di Ettore Bernich.

"Il sottoscritto architetto esaminato il lavoro murario eseguito dal capo d'arte signor Vincenzo Jurilli per la costruzione della cappella dell'ill.ma famiglia Jatta nel campo santo di Ruvo, dichiara: che ha trovato la costruzione fatta secondo le norme del capitolato d'appalto e che l'avanzamento è tale che i signori Jatta possono rilasciare un acconto di lire duemila in favore del suddetto capo d'arte signor Vincenzo Jurilli".

cc. 2

- 1904, 26 febbraio. Napoli.

Lettera di Bernich a Jatta.

"Carissimo amico, rispondo alla vostra gradita lettera accettando ben volentieri l'onorevole incarico di fare il disegno della cappella funebre per la spettabile e per me amatissima famiglia Jatta (...)"

cc. 2

- 1907, 31 ottobre. Ruvo.

Lettera di Biagio Jatta a Bernich.

cc. 2

16. SOLETO

- Date e luoghi diversi.

Note e studi su Soletto.

cc. 14

17. TERLIZZI E SOVERETO

- 1899, 26 settembre. Sl.

Note e studi su Terlizzi e Sovereto.

cc. 5

18. TRANI

- Sd e sl.

"Lavori esclusivamente fatti al Campanile del Duomo di Trani".

Appunto di cronologia dal 1879 al 1893.

cc. 2

- 1896, 18 luglio. Trani.

Ricevuta dell'albergo e ristorante Cavour di Modestino Sarno, via Mario Pagano 255, Trani.

Appunto a matita di Bernich: "Dopo essere stato a Barletta per l'affare della cappella al porto".

c. 1

- 1902, 10 settembre. Canosa di Puglia.

Lettera di Giuseppe canonico D'Attiolla?, regio ispettore dei monumenti antichi e scavi in Canosa di Puglia a Bernich, circa la torre campanaria del duomo di Trani e altre informazioni ufficiali.

“Riservata ed urgente. Illustrissimo signor cavaliere ho letto con sommo mio compiacimento la lunga ed erudita sua storia ed artistica relazione pubblicata nelle colonne del giornale il Mattino, relativa ai campanili di Napoli e quelli delle provincie meridionali.

Con mia sorpresa ho letto che le riparazioni eseguite dal 1879 al 1893 alla torre campanaria del duomo di Trani sieno importate la rilevante somma di £. 130.000, mentre la detta torre ha tuttavia bisogno di altri rafforzamenti. Mi interessa sapere dalla cortesia di vossignoria quali siano stati gli Enti concorrenti ed in quali proporzioni ciascuno di essi abbia data la propria tangente per formare la esitata somma di £.130.000, come sopra è detto. Mi sarebbe poi sommamente grato sapere se il progetto Malcangi? in ordine ai restauri di questo monumentale Duomo di S. Sabino sia stato esaminato da cotesto ufficio tecnico regionale, e possibilmente se il detto progetto sia passato senza alcuna modifica.

Tanto richiedo da lei, come persona competente e per soddisfazione di questo canonico tesoriere Maddalena a nome del quale le porgo i suoi cordiali saluti”(…).

cc. 2

19. TREMITI

Nel 1906 il ministero dei Culti procede alla riparazione del tetto della chiesa di Santa Maria a Mare a San Nicola delle isole Tremiti e ad altri lavori su disposizione del ministero dell'Istruzione, per 930 lire. Nell'aprile del 1907 il progetto di Bernich, addetto all'ufficio per la conservazione dei monumenti nazionali in Napoli, è pronto e deve essere approvato a Roma dall'on. Rava e dal prof. Cecconi?

- 1906, 25 ottobre. Tremiti.

Promemoria del parroco Primiano Barbieri a Bernich.

Circa la parte materiale dei restauri alla chiesa. Elenco dei lavori da fare.

cc. 2

- 1906, 23 novembre, Tremiti.

Lettera del parroco Primiano Barbieri a Bernich.

In merito ai lavori da farsi per 930 lire.

cc. 2

- 1907, 9 gennaio. Sl.

Appunto di Bernich sulle opere d'arte presenti.

cc. 1

- 1907, 30 gennaio. Napoli.

Bozza di lettera di Bernich a (...).

“Egregio signor professore, con sommo piacere ho ricevuto la sua lettera del 22 corrente, e se rispondo in ritardo è perché mi trovavo a Roma per affari professionali. E prima di tutto la devo ringraziare come studioso ed artista di essere stato ella il primo di aver messo in vista al ministero della pubblica istruzione le opere d'arte che si trovano nell'isola di San Nicola a Tremiti. E con piacere lessi ed ammirai nell'“Illustrazione italiana” quei cimeli preziosi così dottamente da lei accennati, ed ha potuto provocare l'intervento di s. e. il ministro.

Per parte mia mi sono messo all'opera con entusiasmo poiché è stata per me una rivelazione lo splendido mosaico del pavimento della chiesa di S. Maria a mare. E negli altri giorni che sono rimasto nell'isola non ho fatto che ritrarne le parti rimaste. Ho disegnato pure l'ancora pregevole lavoro della fine del secolo XIV di cui ho potuto rintracciare l'autore. Nei rilievi della chiesa ho anche precisato le diverse fasi e trasformazioni subite dall'edificio nel corso dei secoli ed ho quasi la certezza che in origine qui doveva sorgere il tempio dorico innalzato alla memoria di Diomede (ai tempi diomedei). Qui a Napoli esiste nella Biblioteca Nazionale un cartulario del secolo XII indicatomi dal mio illustre amico Benedetto Croce e che si riferisce alla chiesa e monastero dell'isola di San Nicola, e un prezioso documento e che mi gioverà per la mia relazione. Certo

quando avrò terminato il mio modesto lavoro mi sarà gradito anzi doveroso mandargliene una copia poiché sarà pubblicato nel Bollettino storico artistico del Ministero della P. I. La ringrazio di cuore della fotografia della Madonna e le sarei sommamente grato se potesse mandarmi le altre fotografie che ella fece degli oggetti d'arte e specialmente dell'ancora. Ella mi scrive che nel prossimo marzo sarà a Tremiti. Farò del tutto se per quell'epoca mi potessi trovare con lei perché ho pensato di proseguire i miei studi anche sul castello che nei tempi di mezzo fu una fortezza di grande importanza strategica. Mi perdoni signor professore se le scrivo così alla buona e in fretta e senza nessuna pretesa essendo io un artista alla buona senza pretese letterarie. Le rinnovo i miei più sentiti ringraziamenti e la prego di non dimenticarsi di chi tanto l'ammira per l'opera sua (...) l'architetto Ettore Bernich. Via Cimarsa 164. Napoli".

cc. 2

- 1907, 22 marzo. Tremiti.

Cartolina postale del parroco Primiano Barbieri a Bernich.

Auguri di Pasqua. Chiede notizie sull'approvazione del progetto e sollecita il restauro del tetto.

c. 1

- 1907, 26 aprile, Tremiti.

Lettera del parroco Primiano Barbieri a Bernich.

Si compiace che il progetto di Bernich sia pronto e spera che sia approvato a Roma.

cc. 2

- 1908, 16 marzo. Napoli.

Luigi Fulvio, direttore dell'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle Province meridionali (Palazzo delle Belle Arti) al Bernich.

Oggetto: restauri alla chiesa di S. Maria a Mare nell'isola di San Nicola di Tremiti.

"Il progetto di massima dalla S. V. redatto per l'oggetto a margine segnato dev'essere tradotto in progetto di esecuzione, con analogo computo metrico e stima, in base alle notizie, che ella avrà raccolte nella missione compiuta.

E poiché l'ufficio del Genio Civile ha fornito anche gli opportuni chiarimenti richiesti, io La prego, senza indugio, a compilare il detto documento, essendomi state rivolte vive premure dal ministero".

cc. 2

- Sd e sl.

Appunto di Bernich su "Le isole Diomedee".

"Così chiamate perché qui nidificavano quegli uccelli marini che presero il nome di Aves Diomedae i quali si stabilirono nell'Adriatico e proprio incontro al Gargano nelle miti isole forse per essere (...)"

c. 1

20. VISITA IN PUGLIA DELL'IMPERATORE DI PRUSSIA

Nella primavera del 1904 viene annunciata la visita dell'imperatore di Prussia Guglielmo II in Puglia, sui luoghi svevi. Bernich viene contattato dal prof. Kehr del R. Istituto storico prussiano in Roma per preparare la visita, con la mediazione del console prussiano a Napoli Rekowski. L'imperatore non andrà mai ma l'annuncio della sua visita sarà l'occasione per richiamare l'attenzione sui monumenti pugliesi. Per Bernich sarà un'esperienza non del tutto positiva. Quando l'Istituto storico prussiano vorrà ricompensarlo con 100 lire, Bernich rifiuterà e a fronte di oltre 400 lire di spese sostenute, dovrà accontentarsi di riceverne 300.

Ettore Bernich scrive un articolo in proposito:

- *La cripta del Duomo di Andria*, in "Napoli Nobilissima. Rivista di topografia ed arte napoletana", vol. XIII, fasc. XI, 1904, pp. 183-186.

20.1

- Sd e sl.

Minuta di lettera di Bernich a ? (Rekowski)

"Signor commendatore, sabato fui presentato al chiaro professor Kehr ad Andria. Ebbi il piacere di accompagnarlo a Castel del Monte dove feci da guida fornendogli di tutte le notizie (...). Tornai ad Andria furono esaminate le credute trombe di Jolanda ed Isabella. Queste non sono come le hanno descritte i giornali splendide opere d'arte. E sull'importanza loro non mi pronunzio finora (...) una ricostruzione grafica coi pochi frammenti di pietra che sembrano appartenere a queste tombe tra i quali una parte (...) decorato da piccole aquile. Disse il sindaco di Andria di non far vedere queste tombe all'imperatore anche perché la cripta dove sono collocate non presenta sicurezza.

Ieri lunedì 18 il professor Kehr dopo di essere stato a Bitonto ad (...) la cattedrale da me in parte (...) venne a Nardò accompagnato dal signor (...) Jatta, deputato e ispettore onorario delle antichità delle belle arti. Visitò la cattedrale dove gli feci osservare alcune buone sculture dell'epoca sveva il cui stile ha riscontro con le sculture che sono in Castel del Monte, poi visitò (...) il celebre museo Jatta accompagnato sempre dal cav. Antonio.

Sarebbe bene signor commendatore di non escludere come si sussurra la visita per (...) dell'imperatore della città di Ruvo il cui castello era annoverato tra le regie dimore del gran Federico. Ad ogni modo io ho fornito al signor prof Kehr tutte le notizie riguardanti i monumenti pugliesi e dandole alcune pubblicazioni mi soggiunse che egli sarà la guida ufficiale dell'imperatore ed io mi rimetto ossequiente ai comandi dell'ospite illustre. Contento di quel poco che ho fatto e farò perché i monumenti delle epoche sveve in Puglia richiamino l'attenzione dei studiosi della detta Germania. In attesa dei suoi comandi spero l'averla ad Andria suo (...)"

cc. 2

- Sd e sl.

Bozza della prima pagina della lettera precedente.

cc. 2

- 1904, 18 aprile. Siracusa.

Biglietto di Rekowski a Bernich.

"Egregio signor ingegnere, in risposta alle sue cortesi lettere pregiarmi parteciparvi prima di tutto che S. M. non visiterà né Taranto né Oria. In quanto alla dedicazione del fascicolo stampato intorno al castello del Monte credo meglio rinunziarvi perché non rappresenta un lavoro completo. Meglio aspettare la pubblicazione del volume completo. Ora stiamo di partire per le Puglie onde visitare quei monumenti storici. S. M. sarà accompagnata dal prof. Kehr dell'istituto storico in Roma il quale parlando il tedesco e l'italiano ed essendo pratico dei luoghi e scienziato di qualità farà il suo meglio. Forse ci rivedremo a Bari, ma è dubbio se vi si troverà occasione di presentarla a s. m. essendo dato ordine di presentare solamente poche autorità superiori. Però vi penserò io e farò il possibile. Con ogni stima e considerazione salutando suo dev."

1 biglietto

- 1904, 16 aprile. Montesantangelo.

Telegramma del sindaco di Montesantangelo a Bernich a Napoli.

"Occasione venuta qui 22 corrente imperatore Germania rappresentanza comunale gradirebbe moltissimo sua presenza ricevimento augusto sovrano visita questi monumenti, pregola vivamente intervenire assicurandomene prego inoltrare provvedere urgente stampa monografia stessi monumenti mettendo spesa carico comune. Sindaco Principe"

1 telegramma

- 1904, 18 aprile. Montesantangelo.

Telegramma del sindaco di Monesantangelo a Bernich ad Andria.

"Giusta precedente telegramma speditole Napoli, pregola assicurarmi sua venuta qui 22 corrente assistere ricevimento imperatore visita monumenti. Sindaco Principe"

1 telegramma

- 1904, 21 aprile. Roma.

Telegramma di Orlando? a Bernich, Ufficio regionale monumenti Napoli.

“Sindaco Montesantangelo telegrafa occasione prossima venuta qui imperatore Germania visitare monumento nazionale tomba Totari. Prego con ministero disporre urgenza costruzione scalinata in legno accesso interno, prego inoltre autorizzare architetto Bernich recarsi tale circostanza Montesantangelo, io risposi, poiché visita imperatore Germania è imminente sembrami mancherebbe tempo costruzione scala legno tomba Rotari, ad ogni modo telegrafo architetto Bernich recarsi costà per maggiori chiarimenti e regolari proposte attendo suoi chiarimenti. Orlando”.

1 telegramma

- 1904, 2 maggio. Napoli.

Biglietto intestato di Bernich a P. Kehr, direttore dell’Istituto storico prussiano, via Dogana vecchia, 29 Roma.

Dice di aver fatto fotografare la cripta e i frammenti e di essere ritornato a Napoli per eseguire il rilievo. Il suo indirizzo è via Cimarosa, 164, Vomero Napoli.

c. 1

- 1904, 9 dicembre. Napoli.

Biglietto intestato di Bernich a? (forse mai inviato)

“Illustrissimo signor professore, in seguito ad altre scoperte di frammenti delle tombe sveve, il sindaco di Andria me ne diede avviso con sua lettera del 4 corrente avvertendomi che ella a tale effetto si sarebbe condotto in Andria e che desiderava vedermi in questa città. Le ho risposto che sarei andato il giorno 9 corrente, e certo sarei andato anche prima se non mi trovassi colto da influenza che mi travaglia fin da quando venne a trovarmi a Napoli il signor (...) Haseloff. Io spero che questi altri frammenti completeranno il lavoro iniziato. Intanto è certo che le tombe erano decorate da tabernacoli con archi misti a sesto circolare e gotico sostenuti da colonne che io signor professore ebbi la fortuna di ritrovare nell’ultima mia gita ad Andria. Scoperta che non partecipai a nessuno in attesa di altre scoperte. Tutto ciò avevo il piacere di comunicarlo a VS quando il giorno 11 corrente la vedrò in Andria, la saluto, suo E. Bernich”.

c. 1

- 1905, 5 marzo. Friedenau bei Berlin.

Lettera di Arthur Haseloff a Bernich.

“Illustrissimo signore, ho ricevuto la sua graditissima del 2 febbraio e la prego di scusare che non le ho risposto più presto. Ma mi dispiace molto di non poter corrispondere alle di lei domanda, essendo lei in rottura col R. Istituto storico prussiano in Roma. Come le mie ricerche storiche ed archeologiche sono terminate, sarò pronto di comunicarle tutto quello che ella desidera, ma prima spetta a lei di accontentare il signor prof. Kehr.

Solo questo tengo a dichiarare in questo momento, che io non ho detto mai che i frammenti ritrovati nella cripta della cattedrale di Andria facessero indubbiamente parte di tabernacoli di tombe imperiali dell’epoca sveva. Con tutta stima mi profferisca di lei devotissimo Arthur Haseloff.

cc. 2

- 1905, 23 marzo. Napoli, da via Cimarosa.

Lettera di Bernich al commendatore von Rekowski, console generale di S. M. l’imperatore di Germania in Napoli.

“Eccellentissimo signor console, perdonerà se con ritardo rimetto alla SS il promemoria e il conto relativo ai miei studi e lavori eseguiti per la cripta di Andria, ma le condizioni di mia salute non ancora perfettamente rimessa, ed il tempo che mi è stato necessario per coordinare le corrispondenze e i documenti relativi, mi hanno impedito d’adempiere a tale dovere, prima di questo momento. Sono sempre riconoscentissimo alla squisita cortesia della SS per la benevolenza di cui mi onora, nel voler spendere la sua autorevole parola ed il suo interessamento in mio favore, onde farmi ottenere quella morale soddisfazione cui ho diritto d’aspirare, anche più che al rimborso delle spese da me erogate e a quei compensi ed onorari cui il mio lavoro mi darebbe diritto.

Rimetto quindi qui unito alla S.S. un promemoria in cui sono riassunti i diversi studi- lavori-viaggi etc. da me fatti per incarico del professore Kehr direttore dell'Istituto storico prussiano, nonché una nota delle spese da me sostenute facendo rimarcare che nella nota suddetta non ho tenuto alcun conto del viaggio a Castel del Monte fatto col prof. Kehr né delle Note storiche artistiche date al suddetto professore sui castelli della regione pugliese, che si supponeva dovessero esser visitati da S. M. l'imperatore.

Coi sensi di mio grato animo, ricevo, eccellentissimo signor console l'espressione sincera di una perfetta osservanza e mi creda suo devotissimo.

Accludo parimenti il vaglia di £ 100 che mi rimise il prof Kehr come specificato nell'annesso promemoria."

cc. 1-2

- "Promemoria all'illustrissimo signor console generale di Germania Comm. F. v. Rekowski"

Bozza redatta da Bernich

cc. 3-5

- Bozza della lettera di Bernich a Relowski del 23 marzo 1905.

c. 5 verso

- "Pro memoria all'eccellentissimo commendatore F. von Rekowski console generale di S. Maestà l'imperatore di Germania in Napoli".

Bozza redatta dall'avvocato De Stefano ?

Il 15 aprile Bernich va in Andria dove incontra Kehr e P. Fedele, presentati dal sindaco Sgarra di Andria. Vanno al Castel del Monte. La sera vanno a Bari.

Il 16 aprile vanno a visitare il castello di Bari, su cui pure è intervenuto Federico II.

Il 24 aprile giunge un telegramma che dice che l'imperatore Federico II intende visitare Bari, la cattedrale di Bitonto e quella di Ruvo e di Gioia del Colle. Senonchè alle 15,00 del pomeriggio, andando verso il porto, Bernich viene a sapere che l'imperatore non può sbarcare dallo yacht a causa del cattivo tempo.

Kehr chiede a Bernich un promemoria sui castelli di gioia del colle e di lucera nonché sulla cattedrale di Altamura, pure federiciana e successivamente su Monte Sant'angelo, dove pure era annunciata una visita di Federico II.

La sera del 26? Bernich cena con Kehr all'albergo Risorgimento e questi gli dice di aver fatto colazione con l'imperatore e gli ordina di fare una relazione sulla cripta del duomo di Andria e di far fotografare i frammenti.

Il martedì 27? Bernich si reca dal console Mastaller per salutare il console generale Rekowski ma lo trova alla stazione.

Il mercoledì Bernich va ad Andria col fotografo Bambocci che viene presentato a Kehr, il quale riparte per Roma. Prima di partire restituisce a Bernich i disegni di Castel del Monte, che Bernich gli aveva dato per far fare la visita guidata all'imperatore.

L'umido della cripta porta febbre a Bernich il quale riparte per Napoli.

Le fotografie vengono consegnate e il 18 giugno Bernich riceve una cartolina da Kehr il quale dice che il conto del fotografo, ammontante a £. 120, gli sembra esagerato e gli chiede di contrattare. Bernich lo fa e d'accordo con Bambocci consiglia di pagare la metà. I prussiani pagano e contemporaneamente il ministero per la P.I. prussiano decide di continuare gli studi sulla Puglia e di affidarli al prof. Haseloff dell'università di Berlino il quale si avvarrà dell'aiuto di Bernich. Bernich intanto è ammalato.

Comunque il 26 ottobre Bernich è in Andria dove raggiunge Kehr e Haseloff. Di lì vanno a Bari e poi a Castel del Monte. Mentre Haseloff continua per Trani, Bernich il 3 novembre ritorna a Napoli. Il 4 dicembre Bernich viene raggiunto da una lettera del sindaco di Andria che gli dice del ritrovamento di altri frammenti e gli consiglia di arrivare un giorno prima dei tedeschi in modo da poterli studiare con tranquillità. Bernich va, nonostante la cattiva salute e il tempo pessimo. Passano altri giorni finché il 28 dicembre 1904, da Roma, Kehr scrive a Bernich ringraziandolo di ogni cosa e allegando £ 100 "come ricompensa pei suoi servigi resici". Bernich che in quel momento combatte tra la vita e la morte ed è assistito da un amico avvocato, si offende e

quest'amico, avvocato Guglielmo di Stefano, scrive a Kehr chiedendo una cifra che rispetti il lavoro di Bernich e che sia almeno di rimborso alle spese di viaggio sostenute.

cc. 6-11

- Foglietto con nota da inserire nel promemoria

c. 12

- Sd e sl (1905).

"Conto delle spese e permanenze fuori Napoli, sostenute dall'architetto Ettore Bernich in esecuzione d'incarichi ricevuti dal prof. Kehr dell'Istituto storico prussiano"

L'anno è il 1904 e i mesi aprile-dicembre. Il totale è £. 463,00.

cc. 13-14

- 1906, 8 aprile. Roma.

lettera di Kehr, dell'Istituto storico prussiano a Bernich.

Per ottenere una cifra superiore alle 300 lire occorre dare un rendiconto alla direzione generale della corte dei conti a Berlino minutamente specificata. Se Bernich si accontenta di 300 £ il pagamento sarà immediato. Allega una quietanza in tedesco che Bernich dovrà sottoscrivere.

cc. 2

- 1906, april. Neapel.

Modello di quietanza in tedesco.

c. 1

- 1906, aprile. Napoli.

Traduzione in italiano della quietanza.

c. 1

- 1906, maggio. Napoli.

Minuta della lettera di Bernich a Kehr colla quale accetta le 300 lire.

cc. 2

- 1906, 21 novembre. Spongano?

Lettera di Arthur Haseloff a Bernich.

Dopo aver effettuato un viaggio di studi nelle terre salentine, Haseloff ritorna a Roma ma desidera passare per Napoli. Chiede a Bernich di accompagnarlo a visitare Castel dell'Ovo e di presentargli "l'illustre Benedetto Croce".

Sino a domenica è a Lecce, albergo Patria e da lunedì a Napoli, albergo Patria.

cc. 2

- 1906, 27 novembre. Napoli, Hotel Patria, I. G. Mussetti Napoli prop.

Cartolina postale di Arthur Haseloff a Bernich.

"Egregio signore, non avendo trovato qui notizia di lei, mi permetta domandare se lei è a Napoli, e se avesse un momento libero per accompagnarci al castello. Sfortunatamente devo partire quest'oggi per orna alle 3 o alle 7. Sarò all'albergo alle 11 e mezzo. Si abbia intanto i miei sentimenti di più alta stima di lei devotissimo Arthur Haseloff."

c. 1

- 1907, 23 gennaio. Roma.

Lettera di Kehr a Bernich.

"Egregio signor professore, regolato l'affare nostro, sento il dovere di ringraziarla da parte dell'Istituto per i servigi che ella ha reso all'istituto riguardo le ricerche di esso nelle Puglie. Con la dovuta considerazione mi onoro di nominarmi suo devotissimo Prof. Kehr".

cc. 2 con busta

- 190?, 28 dicembre. Napoli.

Lettera di Kerowski a Bernich.

"Egregio signor professore, avendo sentito per mezzo della mia signora che lei egregio signor professore è sempre disposto di onorare il nostro club tedesco svizzero, denominato Museum (via Egiziaca, villino Weiss) con una conferenza sul "Castel del Monte", ne ho parlato alla Presidenza del club il quale si da premura di ringraziarla anticipatamente della sua grande cortesia. Appena sarà stabilito il programma per questa stagione d'inverno, avrò l'onore di ritornare sull'argomento

e di combinare con lei la serata da scegliere all'uopo. Con cordiali auguri per l'anno nuovo e con particolare stima e considerazione, suo devotissimo Rekowski".

cc. 2

- Sd e sl.

Un appunto

"Cattedrale, Kehr, informato, Tossengas (hotel Grobner), Hasaloff, Andria"

c. 1

C - III - CAMPANIA

1. CAPUA

1910, 29 agosto. Capua.

"Notizie sopra Capua".

A c.1v e 2r disegni della cattedrale e altre emergenze.

cc. 2

2. CUSANO MUTRI

2. 1

- 1900-1901. luoghi diversi.

Atti e studi.

cc. 35 in totale

2.2

Fotografie.

n. 6

2.3

Opere di Vincenzo Fiore.

Elegia sacra pel sacerdote novello Pietro Mongillo, Napoli, Stabilimento Tip. Librario A. e S. Festa, 1900, pp.8.

Liriche in lingua latina.

cc. 3

3. NAPOLI

3.1

Date diverse.

Studi su alcuni monumenti di Napoli, tra i quali Castelnuovo, Chiesa del Gesù, Palazzo Carafa.

cc. 23 in totale

3.2

1900-1904. Napoli.

Chiesa di santa Chiara.

Atti studi e schizzi diversi tra i quali una lettera di P. Benedetto Spila.

cc. 27 in totale

3.3

1903-1907. Napoli.

Chiesa della Croce di Lucca.

Atti e corrispondenza diversi relativa alla proposta di demolizione.

cc. 12 in totale

3.4

1904-1908. Napoli.

Arciconfraternita laicale di S. Anna e S. Carlo Borromeo dei Lombardi in Napoli.

Atti diversi per il restauro della Chiesa.

cc. 6 in totale

3.5

1906. 12 maggio. Napoli.

Avena, direttore dell'Ufficio regionale al Conte Bonazzi, governatore dell'educandato di S. Eligio in Napoli.

Oggetto: rilievi nella chiesa di S. Eligio.

"Questa direzione dovendo fare eseguire alcuni rilievi nella monumentale chiesa di S. Eligio, si rivolge a v. s. illustrissima come governatore del pio luogo, perché voglia compiacersi di dare analoghe disposizione onde l'architetto Ettore Bernich di questo ufficio possa adempiere a quanto gli è stato conferito da questa direzione. Con la maggiore osservanza mi creda, il direttore Avena".

cc. 2

3.6

1906, 21 settembre. Napoli.

Il direttore Avena a Bernich.

"Urgente. Mi è stato ora riferito che in una chiesa di via costantinopoli dipendente da uno dei gruppi delle opere pie (a cui sta a capo l'onorevole Geremicca) si vogliono fare dei lavori di restauri agli affreschi.

Prego v. s. di voler subito ispezionare e riferirmi se si tratta della sapienza per la quale vi è pratica d'ufficio in corso) oppure altro, il direttore Avena.

cc. 2

3.7

1912. 28 febbraio. Napoli.

Relazione di Bernich al Soprintendente ai Monumenti in Napoli in merito ai lavori di restauro e conservazione della chiesa di San Lorenzo Maggiore diretti dall'ing. Romano.

cc. 2

4. TORRE ANNUNZIATA

- 1901. Luoghi diversi.

Atti e studi.

cc. 8 in totale

Serie D

Taccuini e disegni

D - I - TACCUINI

Sono 29. Alcuni danneggiati.

Sono stati individuati, spolverati e puliti nelle copertine. Alcuni sono stati ricomposti.

La data citata nell'inventario si riferisce al primo anno documentato, ma spesso il taccuino viene utilizzato anche negli anni successivi.

Un taccuino è risultato non appartenente alle carte Bernich. Si tratta di un album di viaggio, ricco di vedute dell'area napoletana e abruzzese, datato 1800 e che è risultato facente parte del fondo "Cuomo". Probabilmente era stato accorpato erroneamente nelle carte Bernich perché ricco di disegni, ma risultava atipico, visto che i taccuini di Bernich riportano studi di architettura e solo raramente di paesaggio. La datazione e la registrazione di una collocazione sul dorso della copertina hanno permesso la definizione del documento.

Un altro taccuino, o meglio un piccolo quaderno, contenente un poema di un pastore marsicano, è stato ugualmente ritenuto estraneo al fondo.

Ai taccuini Bernich fa un esplicito riferimento nella sua pubblicazione dedicata al monastero di San Leo a Bitonto: «Non essendo stato mai pubblicato e né fotografato, ne feci uno schizzo sul mio taccuino il 15 dicembre 1893».

n.	Anno	Formato	Pagine (eluso copertina)	Copertina
1	1881	15x21	89	Tela bianca
2	1885	20x29	47	Finta pelle
3	1885	13,5x22	62	Tela bianca
4	1891	14,5x9,5	50	Telata nera
5	1891	12x20	51	Telata marrone chiaro
6	1892	15x10	59	Manca
7	1892	17,5x26	64	Tela bianca
8	1893	14,7x10	61	Manca
9	1893	11,3x16,3	79	Cartonata marrone
10	1893	15x9,5	68	Manca
11	1893	17x12	82	Telata nera
12	1893	15x10	50	Telata nera
13	1894	16,3x10	53	Manca
14	1894	16x10	24	Manca
15	1894	17x12	72	Tela marrone
16	1895	11,5x17,5	78	Manca
17	1896	16x11	77	Manca
18	1898	12x8	51	Pelle amaranto
19	1899	18,5x14,5	68	Similpelle amaranto
20	1900	30,5x20,5	56	Manca
21	1900	14x20,5	39	Cartoncino verde
22	1901	13,5x9	35	Telata nera
23	1903	13x9	38	Manca
24	1906	13x9	8	Manca
25	1906	13x9	58	Telata nera
26	1906	23x16	45	Tela bianca

27	1907	15x23	52	Tela bianca
28	1909	11x15,5	37	Tela bianca
29	sd	15x10	37	Manca

D - II - DISEGNI

Nella serie Disegni sono raccolti schizzi, fotografie o stampe che non attengono strettamente ai temi individuati nelle serie. Nelle quali, dunque, non hanno trovato collocazione. Infatti quando il disegno era chiaramente attinente a una chiesa ad esempio, è stato inserito in quel fascicolo. Tutto il resto non individuato è confluito nella presente serie, così articolata:

- schizzi non datati
- schizzi datati
- fotografie
- stampe.

Bernich produce studi in forma grafica nella stessa quantità di quelli in forma verbale. Tutte le serie presentano schizzi, bozze di progetti, particolari architettonici. Raramente in forma compiuta. A matita o a penna. Qualsiasi materiale di supporto è buono. Nel presente inventario, non sempre analitico, la presenza di schizzi non è sempre segnalata.

1. SCHIZZI NON DATATI

I disegni senza data sono stati raccolti e numerati.

"Scaletta monta 4.25". Schizzo e conti.

"Ettore". Schizzi di piante.

"via Cavour 329". Schizzi di rilievi.

"ad solem ersus ne loquaris". Schizzi di rilievi.

"scala grande. Gradini n. 13 per rampa". Schizzo di progetto.

Schizzo di un altare.

"Si accede per il campanile dal primo piano (...)".

Schizzi di monumenti.

Particolare decorativo. 1 carta pergamena.

Schizzo palazzo monumentale a doppia scala.

Prospettiva di una piazza.

Prospettiva di un interno di una chiesa.

"Apud (...) Piranesi I.XIX" su carta pergamena.

Schizzo di cappella?

Schizzo di monumenti celebrativi.

Rilievi e particolari di progetto.

Pianta a inchiostro rosso su carta pergamena.

Schizzi (cc. 2.: su carta 2 v appunto su Guido Ubaldo Abbatini. 1 dicembre 1900, ore 8 sera).

Disegno di un portale bugnato.

Schizzo di un castello sul mare.

Schizzo di chiesa (cc. 2.)

Schizzo di particolare di portale, di facciata e di pianta (su una busta da lettera).

Pianta a matita. A carta 2 "Notizie sapute oggi 24 dicembre 1892". (cc. 2).

Inginocchiatoio.

Schizzo di castello. "Orsini?". (sul verso alcuni appunti).

Schizzi di monumenti.

Schizzo di particolare.

Schizzi e rilievi di chiesa (cc. 2).

2. SCHIZZI DATATI

Presentano una forma qualsiasi di datazione e sono stati dunque sistemati in ordine cronologico.

2.1

1885, 19 agosto. Roma.

Fabbricato via Aureliana. Pianta dei pozzi di fondazione. Ditta fratelli Cappi.

1 pianta

2.2

1892.

Schizzi di capitelli firmati E. Bernich 1892.

c. 1

2.3

1892, 6 febbraio.

“Trastevere. Piazza Lungarelli?”.

c. 1

2.4

1892, 8 maggio.

Schizzo di capitello firmato E. Bernich.

c. 1

2.5

1892, 20 luglio.

“Restauro del palazzo innocenziano fatto ora aprile 1892”.

c. 1

2.6

1892, 28 ottobre.

“San Pietro presso Montebuono in Sabina”.

c. 1

2.7

1893, 20 settembre.

Chiesa. Facciata.

c. 1

2.8

1900, 6 dicembre.

“A S. Agostino - ore 2 p.m.” schizzi.

cc. 2

2.9

1900, 9 dicembre.

“Studi sopra S. Agostino alla Zecca. 9 dicembre 900, ore 4 p.m.”.

c. 1

2.10

1900, 10 dicembre.

"a di 10 dicembre 900".

c. 1

2.11

1901, 1 gennaio.

"Palazzo Gironda? Ore 10 e mezza p.m." schizzi.

cc. 2

2.12

1901, 28 febbraio.

"dalle ore 10 alle 12". Schizzi.

cc. 2

2.13

1903, 9 luglio.

Schizzi con un ritratto di donna.

c. 1

2.14

1904, 13 settembre. Umbertide.

"Ore 11 e mezzo". Schizzi.

cc. 2+ cc. 4 molto umide e sciupate

2.15

1904, 14 settembre. Ore 5 e mezzo.

Roma. Palazzo Gobrilli?

c. 1

2.16

1908, 9 ottobre.

Schizzi.

c. 1

3.1. FOTOGRAFIE

N. 4

3.2. STAMPE

N. 6

Serie E

Corrispondenza

In questa serie sono confluite tutte le lettere in arrivo o in partenza (in questo caso in forma di bozza) che per gli argomenti trattati non rientravano specificamente nei temi individuati dalle rispettive serie di documenti. Sono dunque corrispondenze i cui argomenti non attengono esclusivamente ai lavori di restauro o ai temi di specifico interesse di Bernich.

Questo ovviamente significa che molta parte della corrispondenza è collocata nelle serie specifiche alle quali fa riferimento.

In questa serie E- Corrispondenza, sono state collocate in ordine alfabetico anche alcune note biografiche e/o elogi funebri stilati da Bernich per onorare la memoria di suoi amici e colleghi. Come nel caso di Felice Cicconetti, o Natale Baldoria o Sacconi. E alcuni biglietti da visita.

E - I - CORRISPONDENZA RICEVUTA

Lettere a Ettore Bernich da:

Adolfo?, Antonelli Curzio, Arangio Ruiz, Autoriello Francesco, Avellino Raffaele, Baldoria Natale (note biografiche), Bartolomeo?, Basilani?, Basile, Benini Mauro, Bernich? Augusto, Blanca?, Bonis Pietro, Bruno, Canossa? Cesare, Carlo?, Catapano Alfredo, Chiorandi Guido, Ciampi?, Cicconetti Felice (note biografiche), Comingio Pacifico, Corradini, Cortese? (telegrammi), D'Addosio Nicola, De Giorgi?, Ebhardt Bodo, Edoardo?, Fenicio Antonio, Filangieri di Candida, Fontemoing Albert, Franci Pasquale, Francillo?, Germani Giuseppe, Giampietri, Imperiali Luciano, Laureati, Leonetti Raffaele, Maccagnani Eugenio, Magaletti Giuseppe, Marcolini Gaetano, Mascitelli, Massari?, Mazzocchi, Melani Alfredo, Miola, Morosini, Emilio Retrosi, Novella Carlo, Padiglione Carlo, Paterna Baldizzi Leonardo, Peppino?, Petrignani?, Presutti Errico, Razza?, Rivoira, Rolfs, Rosario?, Sabatini?, Sciti Giuseppe, Severino Raffaele, Sgobbo, Sinnio?, Sogliano, Spinelli Gaetano, Tesorano, Tripisciano, Valente, Zironi Giovanni, altri non individuati.

cc. 156 in totale

E - II - CORRISPONDENZA SPEDITA

1.

Lettere da Ettore Bernich a:

Conte?, Panati, Pansini Giacomo, Paolocci Roberto, Tito, altri non individuati.

cc. 26 in totale

2.

Buste con indirizzo di Bernich.

n. 2

3.

Lettere di altri:

Da Pastina a Dodda.

cc. 2

SERIE F

Diversi

F - I - ONORIFICENZE E NOMINE

1. REALE INSIGNE ACCADEMIA ROMANA DI SAN LUCA

- Sd e sl.

Cartoncini da invito alla Residenza Accademica, utilizzati da Bernich per schizzi e appunti.

cc. 3

- 1892, 10 gennaio. Roma.

Locandina a stampa del Concorso Pellegrini.

c. 1- su 1v appunti

2. SCUOLA INDUSTRIALE IN SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

1903, 24 dicembre. San Giovanni a Teduccio.

Lettera del direttore a Bernich.

Convocazione della Commissione giudicatrice del concorso per la cattedra di disegno presso la scuola.

cc. 2 e la busta relativa

- 1904, 7 gennaio. San Giovanni a Teduccio.

Lettera del presidente a Bernich.

Ringraziamenti per "il lavoro serio, coscenzioso e disinteressato", svolto quale membro della commissione.

cc. 2

3. ONORANZE A LEON BATTISTA ALBERTI NEL V CENTENARIO DELLA SUA NASCITA

1901-1904. Luoghi diversi.

Corrispondenza relativa alle celebrazioni del quinto centenario della nascita di Leon Battista Alberti.

cc. 11 e 2 buste da lettera

4. ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA ROMANA

- 1905, 31 gennaio. Roma.

Pietro Santamaria, presidente dell'Associazione Archeologica romana a Bernich.

Bernich è socio "corrispondente" dell'associazione.

cc. 2

- 1905, 24 febbraio. Roma.

Pietro Santamaria, presidente dell'Associazione a Bernich, in Napoli.

"La sua graditissima lettera, tanto piena di buone parole per la nostra Associazione, ci conforta e ci fa orgogliosi. E tanto più che sappiamo che il suo pensiero e quello di parecchie illustri personalità dell'arte. Si comprende come i veri grandi uomini siano esposti alle critiche degli ignoranti e dei maligni, ma non è men vero, che ciò ad ogni singolo caso torna crudele e tanto più ora col Sacconi.

Il fortissimo artista, ci ha testé risposto commosso e grato e noi convinti di non aver fatto secondo il nostro programma che il nostro dovere, vivamente ringraziamo lei, come fatto abbiamo con lui. Con ossequio profondo ci creda devotissimi".

cc. 2

- 1906, 1 luglio. Roma.

Circolare informativa.

c. 1

5.

Sd e sl.

Considerazioni sull'architettura in forma di appunto "Nessun arte...".

cc. 2

6.

Sd e sl (1891).

Bozza di un articolo autobiografico pubblicato per il D. Chiosciotte.

c. 1

7.

1892.

VI Esposizione internazionale di Belle arti a Monaco di Baviera 1892.

Schede stampigliate per l'invio di materiale all'esposizione, utilizzate da Bernich per appunti.

cc. 3

8.

1892, 1 aprile. Roma.

Comitato per erigere in Marino un monumento nazionale a Vittoria Colonna. Clelia Bertini-Attilj terra una conferenza nell'aula massima del Collegio Romano sul tema: "Vittoria Colonna".

c. 1

9.

1892, 21 aprile. Sl.

Considerazioni: "Vi sono degli uomini piccoli di statura e di mente che per darsi importanza saliscono sulla punta dei loro tacchi. Temete di questi - sono audaci (...) restano sempre piccoli. L'ambizione e l'espressione dell'umana natura che vuol figurare senza dare ... gli uomini alti guardano gli altri d'alto in basso e dicono io sono più grande di loro.

Lì uomini virtuosi sono quelli che nei meriti propri li paragono.

Volete sapere se un uomo sa veramente? Vedetelo prima di tutto nel disinteresse che egli dimostra. L'uomo letterato e artista che fa molto parlare di sé e che la critica poco e nulla può rimproverargli è quello che schiva l'innovazioni e sta con i primi."

c. 1

10.

190.. , 27 settembre. Napoli.

Il Presidente del Comitato Permanente per la festa di Piedigrotta a Bernich.

Chiede che venga riconsegnata al Comitato la scheda di sottoscrizione affidatagli, per poter liquidare i conti della festa.

c. 1

11.

1902, 28 ottobre. Vomero.

"23.a Conferenza S. Vincenzo de' Paoli in . Gennaro al Vomero. È pregata la S.V. a voler intervenire giovedì li 30 corrente alle ore 20 e mezzo in casa Donnorso. Il Presidente".

c. 1

12.

1903, 22 gennaio. Napoli, Roma, Dresda.

Traduzione di un articolo in tedesco apparso sul "Giornale di Dresda" relativo alla rottura di alcuni vasi del Museo di Napoli, denunciata da Benedetto Croce e da Ceci ma su cui Pais, direttore del Museo, ha dichiarato non essere importanti.

cc. 3 in totale

13.

1904, 14 aprile. Napoli Hotel Royal des Etrangers.

Lista dei vini offerti alla cena offerta dall'associazione pro Napoli al loro presidente Duca d'Andria per la nomina a senatore.

1 cartoncino

14.

1904, 27 dicembre. Napoli.

Certificato per l'artista intagliatore signor Pagliari di Napoli.

"Dietro richiesta dell'artista intagliatore signor Pagliari di Napoli il sottoscritto le rilascia il presente certificato: dichiarando che il sullodato Pagliari nel 1893 in Giovinazzo eseguì con disegno e direzione dello scrivente il basamento in legno per l'edicola argenea della madonna di Corsignano, lavoro (...) in stile Bizantino.

Nel 1896 a Bari come capo maestro intagliatore dello stabilimento Natella il Pagliari eseguiva la maggior parte delle opere d'intaglio per l'addobbo della reale basilica di San Nicola in occasione dell'abiura della principessa Elena di Montenegro ora nostra graziosa regina. In tutti questi lavori il pagliari diede sempre indubbie prove della sua abilità di artista fine e coscienzioso per cui il sottoscritto ben volentieri gli rilascia il presente certificato come titolo di merito. Napoli 27 dicembre 1904. L'architetto Ettore Bernich professore della Reale Accademia di San Luca in Roma. Addetto all'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle province meridionali.

cc. 2 schizzi su c. 1 e 1v

15.

1905, 27 gennaio. Napoli.

Gervasi del R. Istituto di Belle Arti di Napoli a Bernich.

"Carissimo Ettore, con unanime votazione, il consiglio dei professori dell'Istituto di Belle Arti ha deliberato ieri di proporre al ministero, per la debita approvazione, la tua nomina a professore onorario, di che mi congratulo molto coll'Istituto.

Verrò a trovarti presto, con piena fiducia di trovarti sempre meglio avviato alla guarigione. Io non sono del tutto ristabilito, ma sto meglio e in grado, spero di poter riprendere tra qualche giorno le mie consuetudini normali di vita e di lavoro. Ama il tuo Val. Gervasi".

cc. 2

16.

1908, 20 ottobre. Sl (Bari).

Appunto: "Sono andato alla biblioteca alle 9 fino ad un ora pm. Poi a colazione con Candia poi (...). Io non voglio fare la figura di Giovannino e tanto meno quella del maggiore?. A me piace essere quello che sono e io sono molto superbo".

cc. 1 schizzi

17.

1912, 18 settembre. Napoli.

"X Congresso internazionale di storia dell'arte. Roma 16-21 ottobre 1912. Comitato per l'Italia meridionale (eccettuata la Puglia), Napoli R. Brancaccio, 2.

Ho l'onore di far nota alla s. v. ill.ma che il Comitato regionale pel X Congresso internazionale di storia dell'arte, si riunirà mercoledì 25 settembre alle ore 14, presso la R. Soprintendenza ai

monumenti di Napoli, in via Costantinopoli 107 B (Istituto Belle Arti). Prego vivamente la s.v. di intervenire. Con la maggiore osservanza. R. Filangieri di Candida.”

cc. 3 in totale

18.

1913, giugno 5. Vomero.

Alessandro Corduas direttore dello Studio d'istruzione classica e tecnica a Bernich.

Lo convoca per la commissione per una manifestazione di riconoscenza del benemerito direttore del "Corriere del Vomero".

c. 1 (a c. 1 v un appunto per la Chiesa di Santa Chiara di Napoli)

19.

1913, 25 agosto. Napoli.

Il sindaco di Napoli a Bernich.

Gli propone di far parte di un Comitato disposto a fare da guida nella visita di Napoli a 150 soci dell'Università Popolare di Milano.

cc. 2

F - II - BIBLIOTECHE

1.

Date diverse. Roma.

Regia Biblioteca Casanatense di Roma, moduli di richiesta di libri.

16 moduli, alcuni utilizzati per appunti.

2.

Date diverse. Roma.

Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele.

7 moduli, alcuni utilizzati per appunti.

F - III - RICEVUTE E NOTE PERSONALI

1.

Sd e sl.

Note di biancheria e di spesa.

cc. 2

2.

189... Sl.

Ricevuta della ditta Domenico Buonamico di Napoli, Corso Vittorio Emanuele, 104.

Fabbrica di calzature e forniture militari a Bernich.

Residuo di conto di £. 29,00.

c. 1

3.

Sd e sl.

"Lire trecento = contributo del Comune nelle spese di fondazione a tenore del contratto".

c. 1

4.

Sd. Roma.

Ricevuta di Giuseppe Tomassoni, Roma, via del Boschetto, n. 38- e 38°, Sala per toeletta.

L'abbonato sig. Bernich cassetto n. 42 ha pagato a tutto gennaio lire 2,50.

c. 1

5.

1893. Bari.

Ricevuta di vaglia postale di £. 50 inviate da Bernich alla moglie Palmira in Roma.

c. 1

6.

Sd. Roma.

Ricevuta di acquisto libri V. A. Morel & C.

c. 1

F - IV - LIRICHE

In questa cartella sono state raccolte le liriche ritrovate su fogli sciolti. Numerose altre sono appuntate nei taccuini, come ad esempio quelle qui di seguito segnalate.

Sono:

"Il mondo e l'oblio..." nel taccuino n..... a pagina 42v, del 1893, 8 agosto, scritta probabilmente a Roma.

"A Napoli dorato è il sole, come la tua testa bionda..." sul taccuino n..... a pagina 9v.

"Anche qui, anche lontano..." sul taccuino.

Le altre sono su fogli di appunti.

1.

Sd e sl.

"Ho (sic!) Menella bella bitontina..."

c. 1

2.

Sd e sl.

"Ho (sic!) bella signora ho sete d'amore..."

Schizzi della tomba di Rotari?

c. 1

3.

1900, ottobre. sl

Stesure diverse della lirica "Sì bella signora..." e schizzi

- 6 ottobre 1900 (c. 1)

- 12 ottobre 1900, con schizzo del Palazzo di Alfonso d'Aragona datato 9 ottobre 1901.(cc. 2)

- 13 ottobre 1900 (c. 1).

4.

Sd e sl.

“Duro lucente l’occhio d’acciaio...”.

c. 1

F - V - MODULI IN BIANCO E CARTE BIANCHE

Moduli di schedatura dei monumenti.

Ministero dell’Istruzione Pubblica. Elenco degli antichi manufatti, delle costruzioni architettoniche e delle parti monumentali di edifici e ruderi esistenti nella provincia di(...) eccetera.

cc. 32 in totale